



COMUNE DI FOSSATO SERRALTA

**D.U.P.
2019 / 2021**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo 2014-2019 dell'Amministrazione in carica.

PREMESSE.

In vista delle prossime elezioni comunali di Fossato Serralta, il gruppo di impegno politico *"Per il bene comune"* ha dato vita ad una lista aperta a quanti si sono resi disponibili, e vorranno rendersi disponibili, ad un impegno verso la nostra comunità inteso come segno di responsabilità civile del buon cittadino, delle donne e degli uomini che hanno a cuore la collettività di cui fanno parte e del territorio dove vivono, che si preoccupano della cura e dello sviluppo del bene comune, forti del senso di responsabilità verso la società e riconoscimento della solidarietà come valore umano e di rispetto verso gli altri.

Vogliamo avviare un percorso, che ci porti ad avere una nuova amministrazione orientata ai principi di trasparenza degli atti amministrativi e dei comportamenti, del senso del dovere e della responsabilità delle decisioni, ed improntata ad operare in spirito di servizio con capacità di ascolto e dialogo veri.

Un'Amministrazione, quindi, che ponga sempre al centro il bene comune e per questo:

- ✓ si dimostri capace di lettura dei bisogni, di visione, di prospettiva e di un possibile rilancio;
- ✓ garantisca servizi di qualità a costi contenuti;
- ✓ sia vicina alle famiglie ed attenta ai loro bisogni con un'attenzione particolare alle categorie più deboli (anziani, disabili, giovani senza occupazione,...);
- ✓ si faccia promotrice di specifiche azioni ed interventi per le nuove generazioni (politiche e servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la realtà giovanile);
- ✓ favorisca e mantenga la buona coesione sociale che caratterizza la nostra comunità;
- ✓ sappia aprirsi al contributo generoso e disinteressato delle forze del volontariato locale e dei cittadini che, singoli o associati, intendano partecipare ad un'esperienza di amministrazione condivisa.

I **Principi** che dovranno orientare l'Amministrazione della nostra Comunità per la quale siamo chiamati alle urne nel prossimo mese di Maggio sono **TRASPARENZA**, **IMPEGNO** e **RESPONSABILITA'**.

Le **Modalità** che dovranno caratterizzare l'azione amministrativa della nuova Giunta e del Sindaco chiamato a guidarla per il prossimo mandato sono **SPIRITO** di **SERVIZIO**, **ASCOLTO** e **DIALOGO**.

Pertanto si è delineato un programma elettorale che mira ad un paese unito, sereno, costruttivo, democratico e capace di pensare in positivo, per una comunità solidale e giusta, consapevole delle proprie risorse, sicura che la ricchezza principale su cui contare è l'intelligenza e la creatività dei suoi cittadini, sostenendo in tutti i modi le forme di cittadinanza attiva, dove ognuno si possa sentire padrone del proprio destino, favorendo un processo di recupero della fiducia sociale.

Il programma di lavoro vedrà coinvolta l'intera comunità fossatese, sia per l'ambizione dello stesso e sia per la caratura innovativa del progetto di governo volto a far emergere un'idea forte di comunità.

Innanzitutto ci siamo domandati cosa vogliamo per la nostra comunità, cosa vogliamo farne del nostro territorio, dove intendiamo portare la nostra gente, che visione abbiamo del futuro, domande alle quali chi è deputato a governare ha il dovere di dare risposte; senza queste qualsiasi azione di governo, sia di natura sociale o territoriale, materiale ed immateriale, perde di senso, si snatura di valore, e potrebbero mortificarsi in azioni di ordinaria amministrazione, o peggio, sperpero di risorse, addivenendo a risultati parziali scarsamente incidenti sulla vita dei cittadini.

In buona sostanza bisogna dare un'anima al progetto politico di governo.

L'anima che abbiamo in serbo per Fossato è quella di una società solidale e ridente, giusta e trasparente, orgogliosa di sé, del proprio passato, del proprio paese e del proprio territorio, che sogna *la pace sociale ed il benessere di tutti*, e che lavori per *il bene comune*.

Un progetto di società in continua evoluzione, riconosciuto e condiviso dalla cittadinanza, che dovrà fungere da linea guida per ogni azione, che per tradursi in azioni concrete si baserà sulle risorse, sulle tendenze, sulle predisposizioni, sui sogni e aspirazioni, in sintesi sulle potenzialità, in senso largo, che possediamo, tenendo ben presenti i punti di debolezza verso i quali si dovranno opporre interventi di risoluzione.

Una filosofia chiara, una visione precisa del futuro, evita interventi occasionali e disconnessi, che rappresenterebbero un'ennesima serie di occasioni perdute, alle quali siamo tristemente abituati e che non possiamo più permetterci di assistere, o peggio di essere noi stessi gli attori principali.

Si vuole proporre un modello di progettazione di società e del suo sviluppo, in forma globale e partecipata che abbracci tutti gli ambiti della vita pubblica, strettamente condiviso con la cittadinanza, modello che ha in seno molte probabilità di successo sia per le ridotte dimensioni della nostra comunità, quindi facilmente verificabile, e soprattutto per la profonda conoscenza che si ha di essa e del nostro territorio.

È un progetto ambizioso che impone, a chi si accinge a governare, nuove forme di responsabilità civile che metteranno in stretta relazione le azioni di governo con il cittadino, sul quale le scelte di governo si riverseranno in maniera diretta, quindi agevolmente verificabili.

Un progetto sociale di sviluppo e di crescita collettiva, con una precisa connotazione di una comunità orientata verso la cultura e l'ambiente, che abbraccerà tutte le potenzialità che possediamo, investendo i bambini, avendone particolare cura, e le nuove generazioni in attività virtuose, e recuperando il senso di appartenenza delle generazioni più datate.

Il presente programma elettorale manifesta una visione dell'istituzione Comune e della comunità fortemente interconnessi, con un Comune aperto, capace di rispondere alle esigenze dei suoi cittadini secondo principi di solidarietà, equità e condivisione.

Un Comune ed una comunità che voltino pagina, ritornando a dialogare, a fare rete e ad operare in modo sinergico con i Comuni e le comunità limitrofe: ad uscire, quindi, da quella sorta di isolamento che ha caratterizzato l'esperienza amministrativa locale più recente, facendo in modo di recuperare quella credibilità che purtroppo in questi anni si è persa.

In relazione al carattere strutturale della crisi, occorre riportare il nostro Comune a costruire forme di collaborazione virtuosa con gli enti sovra comunali e i comuni dell'area territoriale circostante: ciò può avvenire per diversi temi quali l'economia, il territorio, l'ambiente, i servizi scolastici, i servizi pubblici. L'obiettivo è integrare, razionalizzare, qualificare, rendere efficiente l'offerta dei servizi pubblici comunali in una logica di rete e di contenimento dei costi.

Un programma innovativo, basato sulla partecipazione, sulla qualità della vita della comunità, sulla sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente e della salute, e orientato alla valorizzazione del nostro patrimonio socio-culturale.

In relazione a tali linee di fondo, il programma che presentiamo si caratterizza come programma aperto, in quanto concepiamo la competizione elettorale quale occasione di confronto e di ascolto della cittadinanza e delle sue esigenze, dalla quale trarre indicazioni utili per la stesura delle Linee programmatiche di governo, dei futuri bilanci di previsione e dei Piani-programma delle opere pubbliche. Un programma ora elettorale e domani di governo, da sottoporre a verifica costante da parte degli strumenti e degli organi del Comune e dei cittadini, anche in occasione di modifiche e di eventuali scostamenti.

L'Amministrazione Comunale deve vivere di condivisioni, non di imposizioni.

Obiettivi

L'obiettivi prefissati sono:

- ✓ aumentare la qualità della vita;
- ✓ favorire la pace sociale e i rapporti fra i cittadini;
- ✓ aumentare l'attrattività del territorio;
- ✓ creare nuove forme di occupazione;
- ✓ amplificare la cultura;
- ✓ recuperare l'identità collettiva;
- ✓ creare una nuova coscienza ambientale;
- ✓ dare le massime gratificazioni alle persone con i più bassi costi e minimi impatti ambientali;
- ✓ venire incontro alla popolazione in un contesto di crisi economica, con progetti di alta gratificazione per famiglie, bambini, giovani ed anziani;
- ✓ riscoprire i fondamentali e naturali bisogni dell'infanzia, di gioco e relazioni parentali, dare proposte di sano divertimento ai giovani, rivitalizzare gli anziani ed abilitare i disabili;
- ✓ recuperare quelle tradizioni parsimoniose che davano allegria e gioia ai nostri avi;

- ✓ rendere accogliente un territorio per i cittadini e visitatori con pochi investimenti, minimi impatti ambientali e massima resa delle sue potenzialità produttivo-ludico-ambientali.

Modello organizzativo.

Il programma si realizza tutti assieme passo dopo passo tramite una concertazione tra pubblico e privato, con la compartecipazione di comuni, enti, associazioni, fondazioni, comunità, parrocchie, ecc... tutte protese ad un bene comune.

Il programma si realizza con 2 condizioni:

- ✓ un'amministrazione pubblica attenta che progetta il futuro;
- ✓ una cittadinanza attiva che lavora in un futuro positivo.

Nei cinque anni di impegno amministrativo ci proponiamo di realizzare un programma, del quale di seguito si elencheranno i punti salienti, che potrà essere un ambito di lavoro dai confini incerti dettati dalle capacità creative e propositive della comunità, dal fattivo contributo dei cittadini, dalle professionalità locali, dalle associazioni, dalle imprese, fortemente determinato ed incentrato sull'azione propulsiva di tutti i cittadini e sul libero confronto delle idee, un documento di continua riflessione e di proposta sulle opportunità da cogliere, di individuazione degli obiettivi, nonché di verifica dei risultati conseguiti.

IL PROGRAMMA

PROMUOVERE LA CITTADINANZA ATTIVA. Incontri con i cittadini e Consigli Comunali aperti su proposte e temi liberi.

Ognuno dovrà essere interlocutore con l'amministrazione, proporre idee e confrontarle con quelle degli altri, la cittadinanza dovrà fare propria la necessità di determinati interventi per una migliore qualità della vita e a misura del cittadino.

Per mettere a disposizione le capacità di tutti per i diritti dei cittadini e i bisogni di ciascuno; per promuovere esperienza a servizio della collettività e dei singoli, delle categorie deboli della popolazione, anziani, giovani, stranieri, per offrire sostegno a progetti ed azioni che abbiano come finalità la riappropriazione degli spazi da parte dei cittadini, per favorire le relazioni tra le persone, la conoscenza reciproca e l'integrazione sociale e culturale, si farà attraverso:

- ✓ La ferma volontà di amministrare insieme ai cittadini e per i cittadini;
- ✓ La partecipazione attiva ed il coinvolgimento della cittadinanza alla vita amministrativa;
- ✓ L'informazione e l'ascolto, comunicando e dialogando direttamente con i cittadini, giorno per giorno, non solo nelle sedi rituali, per confrontarci con le critiche, con le esigenze e con le proposte;
- ✓ La valorizzazione ed il pieno utilizzo delle professionalità e delle potenzialità economiche, sociali e culturali presenti nel territorio;
- ✓ La promozione e lo sviluppo della vita associativa e del volontariato;
- ✓ L'accrescimento della cultura legata al rispetto della dignità dell'uomo, al rispetto dei diritti e dei doveri.

Il programma mira a metter in gioco tutte le potenziali presenti, stimolando la conoscenza delle stesse, rivoltando tutte le risorse esistenti, mettendo in discussione tutto il patrimonio che ci portiamo dietro, sociale, culturale, progettuale, territoriale, ambientale, il patrimonio di sogni e di aspirazioni, rimescolando tutti i principi dello sviluppo sociale ed economico. Si mirerà a capire le direttrici del cammino della nostra comunità, se esistono strade vocazionali, tendenze naturali che accrescerebbero la condivisione delle proposte o che favorirebbero la nascita delle stesse dal basso, dalla cittadinanza, infine capire se tutto ciò possa portare ad uno sviluppo, ad un accrescimento.

LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA.

In un periodo nel quale è difficile coinvolgere la cittadinanza e soprattutto le giovani generazioni alla vita della comunità, della loro città e del loro territorio nel quale le loro reazioni più frequenti sono quelle del disinteresse o del vandalismo, è importante coinvolgere tutti i cittadini e soprattutto i bambini e i giovani con ruoli di protagonismo,

perché diventino "autori" della propria città, del proprio territorio, della propria comunità. Così tutti svilupperanno un forte senso di appartenenza, di responsabilità e di cittadinanza.

L'effettiva partecipazione dei cittadini alla vita di comunità deve considerare molteplici aspetti e poggiare solidamente sul diritto di parola.

RIORGANIZZARE LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA. Documento sul funzionamento dell'Amministrazione e sulla vita cittadina.

Si è sempre ambito ad un documento sul funzionamento dell'Amministrazione Comunale, in futuro ci si vuole caratterizzare anche sul piano dell'informazione e quindi della partecipazione, all'interno del sito web del comune ed eventualmente su supporto cartaceo; un "giornale" dovrà riportare sinteticamente i lavori del Consiglio comunale (presenze, interventi, deliberati), l'azione della Giunta, le iniziative dell'Amministrazione e di ogni soggetto presente a Fossato (associazioni, circoli, società civile, scuola, ...).

Si intende operare una riorganizzazione delle struttura amministrativa per garantire un adeguato sviluppo organizzativo dell'apparato tecnico-amministrativo a supporto delle attività istituzionali e del sistema territoriale, attraverso:

- ✓ L'affermazione e il rilancio del ruolo e del valore istituzionale dell'Amministrazione locale e, quindi, degli amministratori eletti dal popolo che devono ritornare ad essere i veri garanti degli interessi della collettività;
- ✓ L'adeguamento dello Statuto e dei Regolamenti Comunali;
- ✓ La riorganizzazione degli uffici comunali per razionalizzare e migliorare la loro funzionalità;
- ✓ L'informatizzazione delle attività e delle procedure amministrative;
- ✓ La realizzazione di un nuovo portale istituzionale per migliorare la visibilità dell'ente e la trasparenza amministrativa e per dare all'esterno una nuova immagine e una nuova dimensione della realtà comunale.
- ✓ FREE ZONE WI-FI: wi-fi vuol dire potersi connettere ad internet a larga banda, attraverso il proprio dispositivo, senza essere collegati fisicamente alla rete telefonica o ad una rete dati. La tecnologia wi-fi viaggia su onde radio quindi non utilizza nessun cavo. Gli utenti possessori di questi apparati, vogliono poter utilizzare questa possibilità, che offre loro enormi vantaggi funzionali. È attualmente presente nel nostro comune la possibilità di beneficiare, attraverso il ritiro della password presso gli uffici comunali, della rete wi-fi presso le proprie abitazioni. Noi vogliamo fare di più e lo faremo attraverso:
- ✓ La realizzazione di free zone wi-fi, cioè delle aree del paese in cui sarà possibile, col proprio cellulare o qualsiasi altro dispositivo e senza il ritiro di alcuna password, navigare wi-fi.

IL BILANCIO COMUNALE. Programmazione della spesa e politica delle entrate.

La tendenza del Governo centrale è notoriamente quella di tagliare i contributi statali agli Enti locali, tuttavia ci si dovrà attrezzarsi per affrontare i problemi della comunità e sopravvivere facendo affidamento molto sulle nostre risorse e rivendicando i nostri diritti.

Una concreta realizzazione di un Programma Amministrativo credibile richiede la disponibilità di adeguate risorse finanziarie. Si pone, quindi, il problema di rifocillare le casse comunali che non può e non deve avvenire aumentando le tasse con maggiori aggravii sulle famiglie già pesantemente colpite dalla crisi economica, ma attraverso:

- ✓ Il risanamento economico-finanziario dell'ente mediante la razionalizzazione della spesa e la riduzione dei costi connessi alla gestione;
- ✓ Il ricorso a finanziamenti comunitari, nazionali e regionali per la realizzazione di opere pubbliche, di piani di sviluppo, di politiche sociali orientate al sostegno alle famiglie e alle fasce deboli, di iniziative volte alla creazione di nuova occupazione;
- ✓ ~~Lo sfruttamento di fonti energetiche alternative e l'installazione di nuovi impianti che da una parte porteranno nuove entrate finanziarie alle casse comunali e dall'altra un possibile abbattimento delle bollette;~~
- ✓ La fruizione ottimale del patrimonio edilizio pubblico;
- ✓ Mettendo ordine alle entrate;
- ✓ Evitare nelle spese correnti improvvisazioni ponendo al centro la programmazione annuale e triennale, che non dovrà avere spessore unicamente tecnico, ma dovrà scaturire da momenti di confronto e di aperta partecipazione facendo crescere una nuova classe dirigente concreta e competente.

RAPPRESENTANZA ESTERNA ED AUTOSTIMA CULTURALE. RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI NEGLI ENTI LOCALI.

Di ciò che succede alla Comunità Montana, Unione dei comuni, e sull'operato degli altri Enti e/o organismi sovra comunali, si sa poco. I rappresentanti comunali presso enti esterni renderanno conto al Consiglio Comunale ed alla cittadinanza dell'azione di questi organismi, questi momenti di confronto rafforzeranno il mandato assegnato e l'autostima, ed indurranno alla "competitività" (nel senso migliore del termine) con i rappresentanti degli altri territori, ed a una visione amministrativa più incisiva in termini di risultati.

E' indispensabile inoltre che il Comune conquisti un ruolo attivo nell'ANCI e nel Comitato dei Sindaci, ponendo l'accento su questioni di interesse generale, come lo sviluppo dell'intero territorio presilano, o il problema dei trasporti, ad esempio il

collegamento con il capoluogo, favorendo l'associazionismo dei comuni in forma più allargata con una visione di sviluppo non ristretto al nostro ambito comunale ma inserito in un contesto più ampio dove le possibilità di successo saranno più sicure.

RAPPORTO CON LE ASSOCIAZIONI.

Il rapporto con le associazioni presenti nel territorio va adeguatamente rafforzato al fine di creare sinergie operative per allargare l'associazionismo ed il volontariato, sempre nel rispetto dei ruoli e delle finalità statutarie di ciascun organismo. Questo è un punto fondamentale per il successo degli intendimenti che si vogliono realizzare, il ruolo del terzo settore è di vitale importanza; riteniamo fondamentale in questo momento di grave crisi economica, sia per la condivisione di progetti ma soprattutto per la loro realizzazione, che si possa esclusivamente avvalersi della macchina pubblica in alcune azioni come quelle immateriali e sociali.

Il volontariato assume sempre più un ruolo centrale nella nostra società. La crisi del welfare ha portato ad una crescita esponenziale delle associazioni in diversi settori della vita sociale, spesso hanno operato a sostituzione delle istituzioni e hanno dovuto colmare i tanti vuoti lasciati da queste. ~~La presenza di associazioni in un determinato territorio non~~ è un dato trascurabile, ma ha un valore sociale inestimabile, anche se pure esse stanno subendo il colpo della crisi, vedendosi costrette a dei sacrifici enormi per la propria sopravvivenza. Perciò è importante elaborare una cultura sociale fondata sulla solidarietà, in grado di guidare e orientare i processi di trasformazione in atto. Non è necessario solo un più razionale coordinamento tra i vari gruppi di volontariato ma un raccordo di tali attività svolte sul territorio, con quelle analoghe delle istituzioni pubbliche locali. Il volontariato così viene ad assumere una nuova coscienza della propria capacità e titolarità a svolgere il ruolo sociale e politico di collaboratore competente delle autonomie locali, anche in materia di politiche sociali.

Il nostro impegno è quello di fare rete con le associazioni presenti nel nostro comune e con quelle presenti nei comuni vicini, predisponendo degli eventi insieme, che vadano dalla cultura, alla prevenzione, alla predisposizione di eventi ricreativi ecc...

PROGRAMMAZIONE - PROGETTI.

Si dovrà pensare a progetti generali, sufficientemente definiti, che ridisegnino i contorni degli spazi e della vita sociale, che traccino la volontà della comunità, i quali si definiranno in azioni immateriali e materiali da attuare per parti ogni qual volta si presentino possibilità di finanziamento, ribaltando la prassi in uso che si mette in moto, in maniera frettolosa, nell'occasione di finanziamenti senza avere chiari obiettivi per la progettazione e soprattutto senza avere la possibilità di valutare gli effetti che l'intervento potrebbe produrre sulla vita dei cittadini e sul territorio. Per evitare ciò è

necessario che le progettazioni di chicchessia natura devono essere necessariamente frutto di una riflessione collettiva.

ACCRESCERE LA QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA

Contribuire, anche mediante accordi con le istituzioni scolastiche, con le strutture educative presenti sul territorio e con i dipartimenti regionali competenti, alla realizzazione di progetti e interventi finalizzati a garantire e ad arricchire i processi di apprendimento professionale e di crescita culturale, attraverso:

- ✓ La stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche per garantire l'ottimale espletamento delle attività educative;
- ✓ La risoluzione delle problematiche relative all'autonomia scolastica, che oggi penalizzano il nostro Comune;
- ✓ Il miglioramento dei servizi e delle attrezzature (mense scolastiche, trasporto degli alunni, arredi scolastici, attrezzature informatiche);
- ✓ La previsione di incentivi e borse di studio perché nessuno scolaro o studente resti indietro a causa di difficoltà economiche;
- ✓ ~~L'organizzazione, in stretta sinergia con le istituzioni scolastiche di eventi culturali, ricreativi e sportivi con la partecipazione attiva di alunni e studenti.~~

PROMUOVERE LE POLITICHE SOCIALI E LA TUTELA DELLA SALUTE

Si vuole operare in tal senso per il superamento dei disagi economici e sociali che i cittadini possono incontrare, in particolare le fasce deboli, per dare certezza al fondamentale diritto, universalmente riconosciuto, alla salute e quindi al benessere di ogni individuo, dal più piccolo al più grande, incentivando tutte le forme di previsione e di intervento atte a tutelare e garantire il benessere del singolo e della comunità.

Ciò lo realizzeremo attraverso:

- ✓ L'istituzione del Centro Sociale ai Cittadini, in regime di convenzione con strutture operanti nello specifico settore, a cui demandare l'attività di segretariato sociale;
- ✓ La progettazione e la realizzazione di interventi di sostegno sociale, economico e assistenziale;
- ✓ La promozione della solidarietà sociale attraverso la collaborazione, la valorizzazione e il sostegno di iniziative di singoli, associazioni e gruppi;
- ✓ La collaborazione attiva con gli altri Enti Pubblici e non, per la prevenzione del disagio;
- ✓ L'attivazione del servizio navetta per le visite mediche specialistiche ed esami clinici presso le strutture sanitarie e riabilitative, in collaborazione - convenzione con le associazioni di volontariato.

AMBIENTE

Tema di vitale importanza per le ripercussioni sulla qualità della vita e sulla salute, per gli aspetti culturali ed economici. In particolare si citano per brevità di trattazione alcuni punti chiave delle azioni di governo che si intendono promuovere:

✓ **Depuratore:** negli ultimi decenni il nostro pianeta ha continuato a subire un processo di degradazione ambientale difficilmente arrestabile, dovuto in massima parte alle attività umane. La tutela dell'ambiente rientra tra i compiti dell'amministrazione. Un uso corretto degli impianti di depurazione consente di agire in tal senso. Per quanto riguarda Fossato, attualmente, il versante Ovest del paese risulta collegato ad un impianto di depurazione che presenta forti criticità per garantire l'accesso ai mezzi che dovrebbero garantire il corretto funzionamento e che non serve il versante EST del Capoluogo che risulta privo d'impianto di depurazione, pertanto è necessario pensare di crearne uno nuovo che possa consentire una copertura totale.

✓ **Differenziata :** I problemi ecologici e di difesa ambientale rendono sempre più difficile reperire aree per le discariche di tipo tradizionale. Il riciclaggio dei rifiuti, oltre a risolvere il problema delle discariche, consente importanti risparmi di energia e di materie prime. ~~Questo tipo di raccolta è promosso da diversi anni nel territorio nazionale.~~ Anche nel nostro comune sono stati fatti dei piccoli passi in avanti, dotando tutte le famiglie di appositi cestini. Ciò, però, non ha portato a risultati utili. Bisogna intervenire e lo faremo attraverso:

- ✓ **La raccolta porta a porta:** sarà nostra cura incentivare la raccolta differenziata mediante una idonea campagna di sensibilizzazione rivolta alla popolazione, soprattutto scolastica, che rappresenta quella che solitamente è più sensibile alle problematiche ambientali. Con essa non sono i cittadini a portare i rifiuti nei cassonetti, ma sono gli incaricati del servizio che puntualmente, tramite un programma ben definito, passeranno a ritirarli. Tra l'altro, come per altri Comuni italiani che primeggiano nella raccolta differenziata, potrà essere applicato un incentivo diretto alla selezione; viene, in pratica, applicato il principio "più ricicli più risparmi";
- ✓ Inoltre il nostro intento sarebbe quello di creare, insieme al comune di Pentone con cui siamo in unione dei comuni e con cui gestiamo il servizio della raccolta dei rifiuti e magari altri comuni limitrofi, una società partecipata che gestisca il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, fornendo i mezzi a disposizione di ciascuno. È evidente come questo progetto ambizioso (ma realizzabile attraverso dei contributi mirati) porti occupazione e risparmio delle tasse sui rifiuti.

CASA DI CURA

Grazie all'operato delle precedenti amministrazioni comunali, la casa di cura è diventata un'importante realtà per la comunità. Rileviamo come la professionalità dei responsabili della struttura, nonché del personale che vi lavora con impegno, dedizione e amore, hanno fatto sì che la casa di cura si è guadagnata una rispettabilità che accresce la richiesta di ospitalità. La nostra posizione è quella di instaurare una collaborazione seria e trasparente mirata anche all'ampliamento della stessa, di cui tanto si è parlato, con una sicura ricaduta occupazionale che si riverserebbe sulla comunità.

METANIZZAZIONE FRAZIONE MARANISE

Sappiamo benissimo che la frazione Maranise è rimasta esclusa, per svariati motivi, dai lavori di metanizzazione che sono stati eseguiti solo nel capoluogo; il nostro intento è quello di estendere la metanizzazione anche nella frazione per consentire a tutte le famiglie fossatesi di poter avere la preziosa fonte di energia nelle proprie abitazioni.

RAPPORTI CON LE PARROCCHIE

Le parrocchie svolgono un ruolo centrale all'interno di una comunità. Le strutture presenti nel nostro comune, chiese e canoniche, sia quella di Fossato che quella di Maranise, versano in uno stato di conservazione in alcuni casi preoccupante; servono degli interventi concreti per il ripristino delle stesse al fine di assicurare la piena efficienza del presidio religioso. Il nostro impegno sarà quello di farci carico e promotori per ottenere gli aiuti necessari per risolvere i problemi presenti, in tempi più brevi possibili.

STRUTTURE SPORTIVE

Lo sport è fondamentale per lo sviluppo di valori basilari per la società, quali lo spirito di gruppo e la solidarietà, nonché la tolleranza e la correttezza delle azioni, principi indispensabili per favorire un arricchimento della nostra esistenza ed un miglioramento del nostro vivere quotidiano. Sulle strutture sportive presenti nel nostro comune ci sarebbe tanto da dire. Limitandoci alla realtà attuale, si nota una comunità mortificata nell'aver negato il diritto allo sport; le uniche strutture efficienti sono i campi di bocce, è evidente che ciò non è tollerabile in una società moderna. Il nostro impegno sarà quello di dotare il Comune di idonei impianti sportivi ex novo, che soddisfino le esigenze della comunità, evitando fastidiosi quanto umilianti spostamenti nei comuni vicini.

Innanzitutto vorremo dare risposte immediate ai bambini e ai giovani, come è stato sempre. Nello specifico:

- ✓ Nell'immediato: curare la manutenzione dei campi di bocce presenti a Fossato e Maranise e ripristinare il campetto sotto la casa di cura;
- ✓ Non investire più nell'attuale sito del capoluogo visto che le condizioni in cui versa non consentono di investirci ulteriormente risorse, ma realizzare ex novo un impianto polisportivo in altri siti magari più centrali, che possano essere sedi di attività sociali e culturali.

VIABILITA'

La viabilità cittadina, tranne sporadici casi, non presenta criticità accentuate; il nostro intento è quello di garantire iniziative che possano avere effetti benefici nella quotidiana vita paesana. Siamo convinti che bisognerà agire sul sistema viario rurale per renderlo più efficiente e sicuro. Non abbiamo intenzioni utopistiche e demagogiche ma concrete che daranno risposte alle esigenze della comunità, fra le quali:

- ✓ riordino del sistema della mobilità cittadina;
- ✓ migliorare e creare nuovi parcheggi;
- ✓ garantire la manutenzione del sistema viario carrabile e pedonale;
- ✓ potenziare il sistema viario rurale, sia carrabile che pedonale, al fine di consentire l'accesso al territorio e quindi alla sua manutenzione, cura e godimento, invogliando il recupero colturale e culturale dello stesso, aiutandone la salvaguardia e la sicurezza, si pensi all'importanza dell'accessibilità territoriale in caso di incendi;
- ✓ realizzare una rete sentieristica recuperando quella storica e nel caso tracciandone di nuove, al fine della conoscenza e del godimento del territorio, sia per i residenti ma anche in prospettiva di accoglienza di possibili visitatori, accrescendo la coscienza ambientalista e di appartenenza al territorio.

FONTE NOCE

L'acqua della fonte Noce, nella frazione Maranise, da anni non è più fruibile a causa della concentrazione di arsenico superiore rispetto a quello ammissibile. Per rendere potabile l'acqua sarebbe necessario intervenire, mediante le tecniche di dearsenificazione volte a trattare le acque al fine di riportare la quantità di arsenico presente in esse a livelli accettabili per renderle di nuovo potabili. Per rimuovere l'arsenico nell'acqua potabile esistono numerose tecniche, definite per l'appunto di dearsenificazione (depurazione dall'arsenico), con differenti costi d'investimento e gestionali a seconda della tipologia di

tecnica impiegata. E' nostra intenzione cercare di sfruttare una sorgente comunale, di ottime qualità organolettiche, che immessa nella linea urbana della frazione Maranise consentirà un risparmio da parte del Comune di utilizzo dell'acqua della Sorical, garantendo un utile maggiore per le casse Comunali, attraverso la verifica di installazione di un impianto di dearsenificazione e depuratori che siano in grado di rimuovere l'arsenico e di contenerne la concentrazione nei limiti della legge affinché l'acqua della fonte Noce possa ritornare potabile ed essere utilizzata da tutta la popolazione di Maranise.

PROTEZIONE CIVILE

Garantire la sicurezza del cittadino in tutte le sue forme è non solo un impegno ma un dovere. È importante conoscere e far conoscere i rischi del territorio in cui viviamo ed è per questo che i servizi della Protezione Civile devono essere sostenuti dall'Amministrazione Comunale con adeguati piani di prevenzione nel breve e medio periodo.

SAVUCI

Il borgo Savuci è stato sempre croce e delizia della comunità fossatese delle amministrazioni comunali che si sono succedute negli anni; croce in quanto, nonostante notevoli sforzi progettuali ed economici per il suo recupero, si è assistito a insuccessi; delizia perché è sempre rimasto nel cuore della comunità non solo in termini affettivi ma anche perché carico di speranze positive per un rilancio economico generale. Bisognerà avere chiara la situazione attuale; recentissime novità amministrative hanno portato all'assegnazione degli alloggi comunali, per cui si spera che presto sarà abitato; alla luce di ciò sarà compito dell'amministrazione comunale potenziare i servizi necessari e, soprattutto, creare rapporti di collaborazione con i nuovi soggetti occupanti affinché il borgo non si definisca esclusivamente con una funzione residenziale ma possa assumere caratteri che possano prospettare un rilancio del territorio.

SPAZI PER LA SOCIALITÀ

E' un punto fondamentale della nostra strategia. Curare e potenziare gli spazi della socialità è determinate per la crescita della comunità; è nostra intenzione progettare e realizzare nuovi spazi di cui attualmente si sente la mancanza, nonché curare quelli esistenti (pulizia e manutenzione) con particolare attenzione all'arredo urbano; si potenzieranno gli spazi dedicati ai bambini con nuovi arredi e giochi.

PROGETTI IMMATERIALI CHE FAVORISANO LA SOCIALITÀ E LA CULTURA.

Partendo dall'assunto che si favoriranno tutte le iniziative che verranno proposte dalle associazioni e dalla cittadinanza, è nostro intendimento, come precedentemente evidenziato, trovare sinergie con la comunità per progettare nuove iniziative basate su un programma preciso che miri all'accrescimento culturale e sociale, distribuito lungo tutto l'arco dell'anno.

Infine, il programma è rivolto a tutti i cittadini, a tutti gli uomini e donne di buona volontà che hanno nel cuore il bene del paese, lontani da ipocrisie e posizioni preconcepite, liberi al confronto delle idee, perché sono le idee che muovono gli uomini, convinti che i rapporti fra gli uomini trovano nel regno delle idee spiegazione e proposte di soluzione, prima che nella prassi di tutti i giorni.

Per realizzare compiutamente il progetto politico ideato della
Lista Civica
"PER IL BENE COMUNE"

saranno i sotto elencati candidati

Il Candidato alla Carica di Sindaco del Comune di Fossato Serralta
RAFFAELE Domenico

I Candidati alla carica di Consigliere Comunale del Comune di Fossato
Serralta

AMELIO	Luigi Salvatore
CUA	Carmine
DORNETTA	Barbara
FRUSTACI	Antonella
LEPERA	Luigi
PAONESSA	Saverio
PETTINATO	Maria

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

[Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato che, pertanto, devono essere aggiornati di esercizio in esercizio.]

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le condizioni esterne e le condizioni interne per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

3. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che

consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Con riferimento all'osservanza delle percentuali richiamate per tipologia di spesa, nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo. Conseguentemente, è consentito che lo stanziamento in bilancio della singola tipologia possa superare la percentuale di legge indicata purché la somma delle spese sopra elencate non ecceda il limite complessivo.

4. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			607
Popolazione residente			586
	maschi		292
	femmine		294
Popolazione residente al 1/1/2017			586
Nati nell'anno			7
Deceduti nell'anno			9
	Saldo naturale		-2
Immigrati nell'anno			13
Emigrati nell'anno			15
	Saldo migratorio		-2
Popolazione residente al 31/12/2017			582
	in età prescolare (0/6 anni)		36
	in età scuola obbligo (7/14 anni)		43
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		104
	in età adulta (30/65 anni)		283
	in età senile (oltre 65 anni)		116
Nuclei familiari			232
Comunità/convivenze			1
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2017	4%	2017	4%
2016	4%	2016	4%
2015	4%	2015	7%
2014	4%	2014	7%
2013	7%	2013	7%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
	Numero abitanti
	Entro il
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	27,36%
Licenza elementare	26,27%
Licenza media	27,80%
Diploma	16,74%
Laurea	1,83%

5. **Analisi del territorio**

Sezione strategica - Analisi del territorio			
Superficie (kmq)			1.230,00
Risorse idriche			
	Laghi (n)		
	Fiumi e torrenti (n)		3
Strade			
	Statali (km)		
	Provinciali (km)		
	Comunali (km)		50
	Vicinali (km)		
	Autostrade (km)		
Di cui:			
	Interne al centro abitato (km)		
	Esterne al centro abitato (km)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:			
	Industriali <input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
	Artigianali <input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
	Commerciali <input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO		
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO		
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO		

6. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si confermano per l'esercizio 2019 le aliquote deliberate relativamente all'Imposta Municipale Propria-IMU (8,10% aliquota per tutti gli immobili con esenzione della prima abitazione), al tributo sui servizi indivisibili TASI (aliquota 2%), all'Addizionale Comunale all'Irpef (0,6%).

Per la tassa sui rifiuti_TARI, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013, la tariffa è determinata sulla base del criterio della copertura integrale dei costi del servizio rifiuti comprendendo quelli relativi ai rifiuti speciali per i quali lo smaltimento è a totale carico dei produttori degli stessi comprovandone il trattamento.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

7. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

~~il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;~~

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
AREA AMMINISTRATIVO/CONTABILE	DOTT. SSA PATRIZIA PASTORE
AREA TECNICO7MANUTENTIVA	ARCH. RAIMONDO PAOLO



Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
AREE	Responsabile
AREA AMMINISTRATIVO/CONTABILE	DOTT. SSA PATRIZIA PASTORE
AREA TECNICO/MANUTENTIVA	ARCH. PAOLO RAIMONDO

Risorse umane

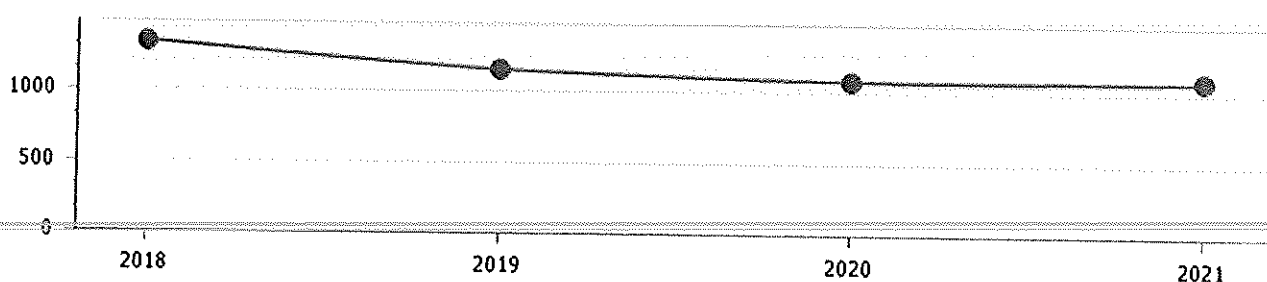
Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1 (PART TIME 50%)	1 (PART TIME 50%)	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1 (PART TIME 50%)	0	1 (PART TIME 50%)
VIGILE URBANO	1	1	0
UFFICIALE ANAGRAFE	1	1	0
OPERARIO	1	1	0
Totale dipendenti al 31/12/2018		5	4

Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1 (PART TIME 50%)	1	
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1 (PART TIME 50%)		1
D2	VIGILE URBANO	1	1	
D2	UFFICIALE ANAGRAFE	1	1	
B3	OPERARIO	1	1	
Totale		5	4	1

Il fabbisogno triennale del personale per il triennio 2019/2021 è stato definito con l'adozione della delibera di Giunta Comunale n. 8 del 12/02/2019, inserendo nel piano occupazionale per l'anno 2019 l'espletamento della procedura concorsuale per la copertura dell'unità di istruttore direttivo tecnico (part time 50% attualmente coperta con incarico ex art. 110, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000) già programmata con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 13/03/2018.

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I - Spesa corrente	785.864,66		677.985,51		638.001,88		638.809,30	
Popolazione	582	1.350,28	582	1.164,92	582	1.096,22	582	1.097,61



8 Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	Responsabile

Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Responsabile
ATTIVITA' IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI	CONVENZIONE CON IL COMUNE DI PENTONE
CATASTO	CONVENZIONE CON IL COMUNE DI PENTONE
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI IN GENERE	CONVENZIONE CON IL COMUNE DI PENTONE
SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	SERVIZIO ESPLETATO ATTRAVERSO UNIONE DEI COMUNI DELLA PRESILA CATANZARESE

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato

Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati

Servizio	Nome società

Servizi gestiti in concessione

Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196)

Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità civilistica:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana di ... gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali

Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Istituzioni

Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni

Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società controllate/partecipate

Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Asmenet Calabria soc. cons. a.r.l.	Support servizi Istituzionali	100,00	0,06	257	254395,00	34.992,00	NO
Gal dei Due Mari società cooperativa	servizi	38,77	0,01	38	46.293,00	-125,00	NO
Distretto Rurale del Medio Ionio Catanzarese e della Valle del Crocchio-società di distretto	servizi		0'01				NO

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 18/12/2018 l'Ente ha effettuato la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D. Lgs. 18/08/2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16/06/2017 n.100 assolvendo all'adempimento della ricognizione al 31/12/2017.

Le partecipazioni mantenute rientrano nelle fattispecie ammesse dalla normativa vigente.

In particolare si evidenzia:

1. Asmenet Calabria soc. cons. a.r.l. (mantenimento conforme al dettato dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. N. 175/2016);
2. Catanzaro 2000-s.c.p.a. in liquidazione (termine di conclusione procedura di liquidazione stimato 31/12/2019);
3. Gal dei due Mari società cooperativa (mantenimento ai sensi dell'art 26, comma 7, del D.Lgs. n. 175/2016, fino al completamento dei progetti);
4. Distretto rurale del Medio Ionio Catanzarese e della Valle del Crocchio-Società di distretto (mantenimento ai sensi dell'art 26, comma 7, del D.Lgs. n. 175/2016, fino al completamento dei progetti).

9 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Oggetto:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	

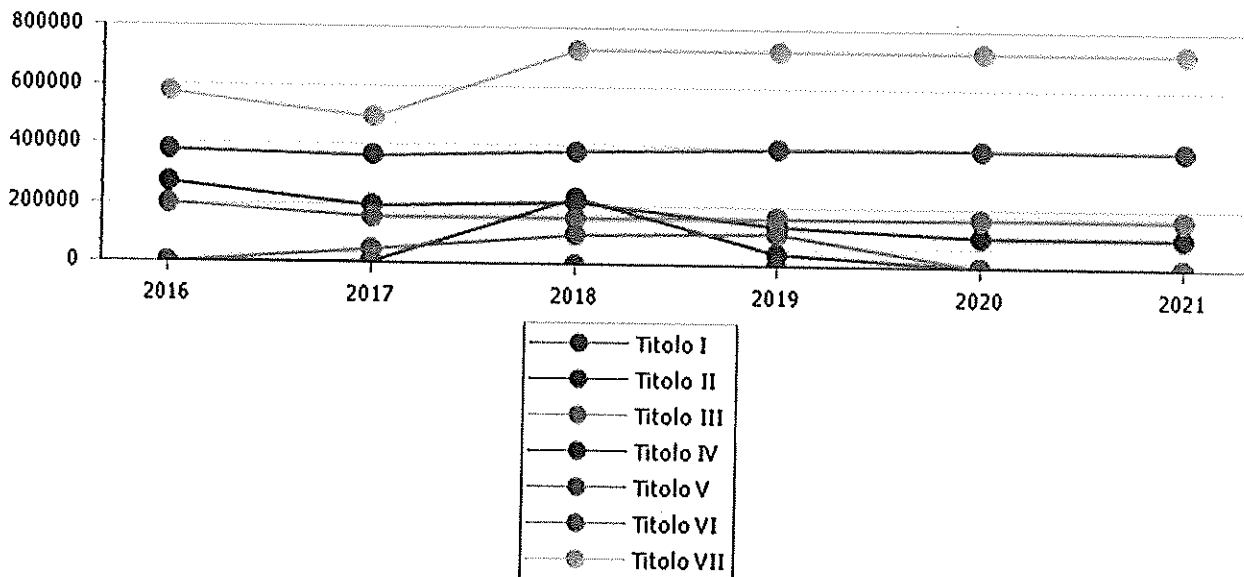
9. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
675	Contributo alle autorità scolastiche per progetti nell'ambito piano diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
1440.1	Erogazione contributi regionali per assistenza relativa ad affidi etero-familiari (vedi entrata cap.246).	0,00	0,00	0,00	0,00
1440.3	Erogazione contributi di assistenza a famiglie bisognose (vedi entrata al capitolo 246.1).	0,00	0,00	0,00	0,00
1458	Assistenza invalidi ed handicappati, compreso soggetti uremici -contributi. (vedi entrata cap.242).	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00

11. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

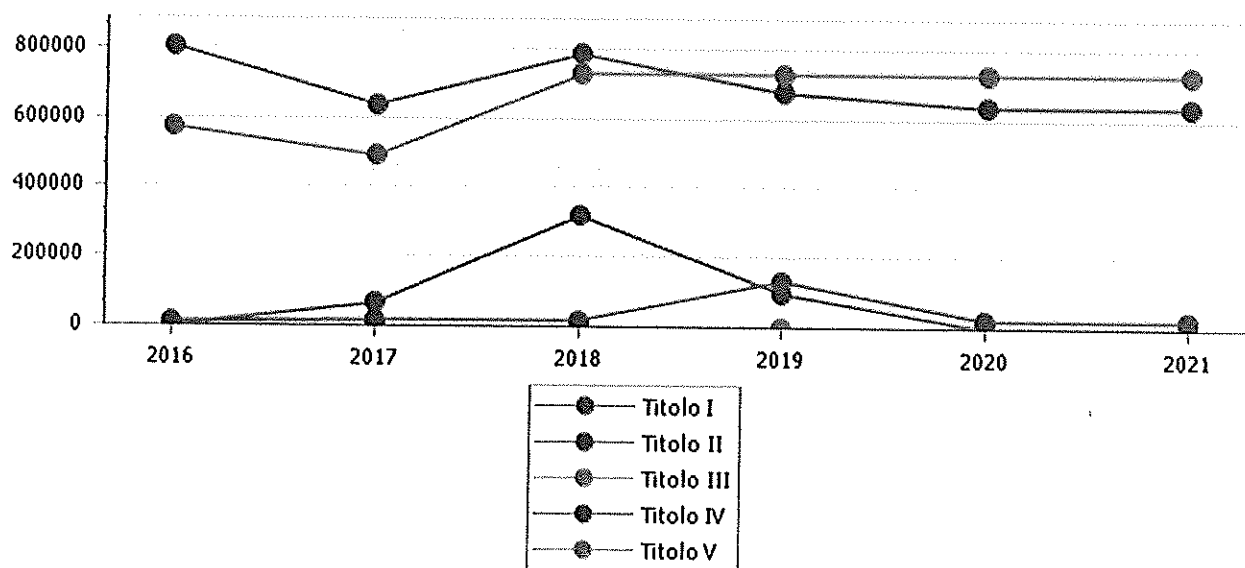
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	378.607,48	363.659,62	381.776,42	393.117,98	396.932,86	396.932,86	+2,97
2 Trasferimenti correnti							
	270.377,85	194.053,94	210.125,05	133.927,33	103.132,82	103.132,82	-36,26
3 Entrate extratributarie							
	199.129,09	157.183,25	157.365,62	159.691,12	161.687,12	161.687,12	+1,48
4 Entrate in conto capitale							
	464,79	6.000,00	225.056,27	42.000,00	2.000,00	2.000,00	-81,34
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	47.649,78	100.000,00	109.505,00	0,00	0,00	+9,50
7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere							
	574.240,94	493.844,26	728.350,00	728.350,00	728.350,00	728.350,00	0,00
Totale	1.422.820,15	1.262.390,85	1.802.673,36	1.566.591,43	1.392.102,80	1.392.102,80	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	804.611,32	639.837,85	785.864,66	677.985,51	638.001,88	638.809,30	-13,73
2 Spese in conto capitale							
	2.000,00	67.644,93	320.562,86	99.000,00	0,00	0,00	-69,12
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>59.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	13.344,56	18.745,72	20.088,42	134.448,50	24.943,50	24.943,50	+569,28
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	574.240,94	493.844,26	728.350,00	728.350,00	728.350,00	728.350,00	0,00
Totale	1.394.196,82	1.220.072,76	1.854.865,94	1.639.784,01	1.391.295,38	1.392.102,80	

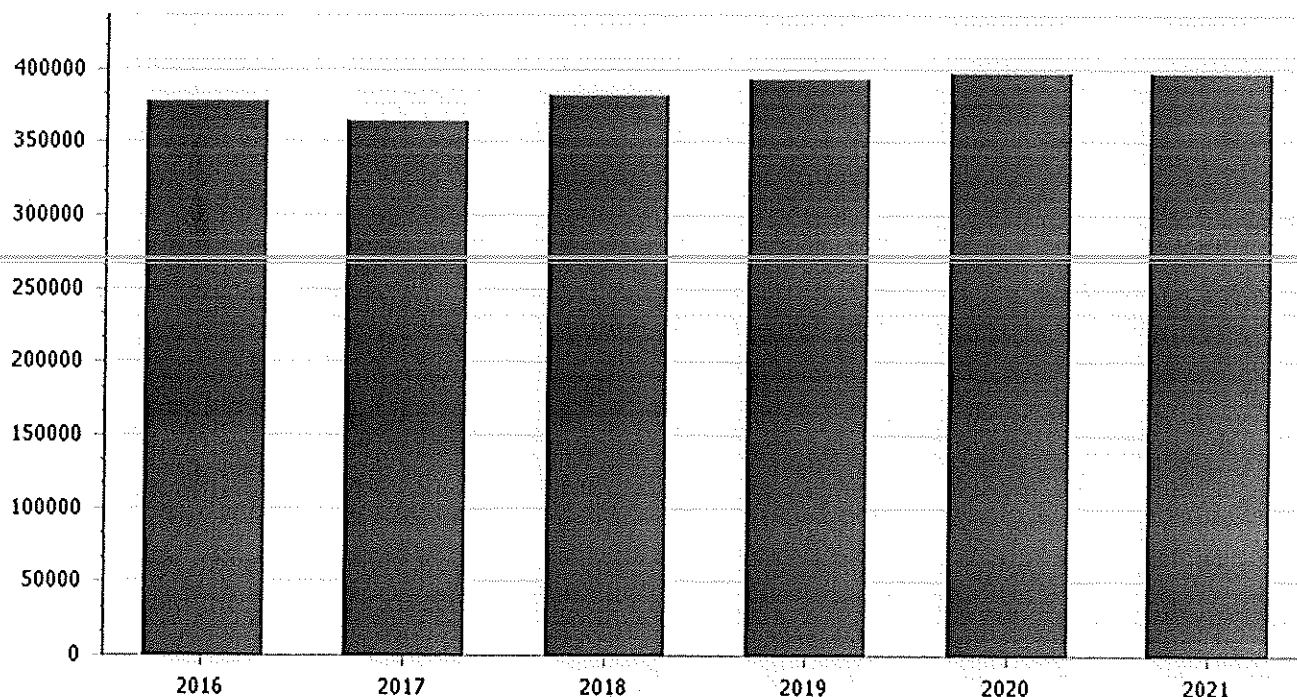
Spese



12. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	195.642,72	172.244,02	206.599,91	208.671,18	198.171,18	198.171,18	+1,00
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	182.964,76	191.415,60	175.176,51	184.446,80	198.761,68	198.761,68	+5,29
Totale	378.607,48	363.659,62	381.776,42	393.117,98	396.932,86	396.932,86	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- ~~Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;~~
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;
- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;

- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- **Gli Immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:
 - il contratto sia registrato;
 - il comodante possieda un solo immobile in Italia;
 - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

Imposta municipale unica								
	Allquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Imu I^ aliquota	8,10	8,10	59.000,00	59.000,00	0,00	0,00	59.000,00	59.000,00
Imu II^ aliquota	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			59.000,00	59.000,00	0,00	0,00	59.000,00	59.000,00

Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune non si è avvalso, considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Alcune novità sono state introdotte dalla delle Finanziaria per il 2106:

Si proroga per gli anni 2016 e 2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte delle Amministrazioni comunali operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Inoltre viene differito al 2018 (in luogo del 2016) il termine a decorrere dal quale il comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

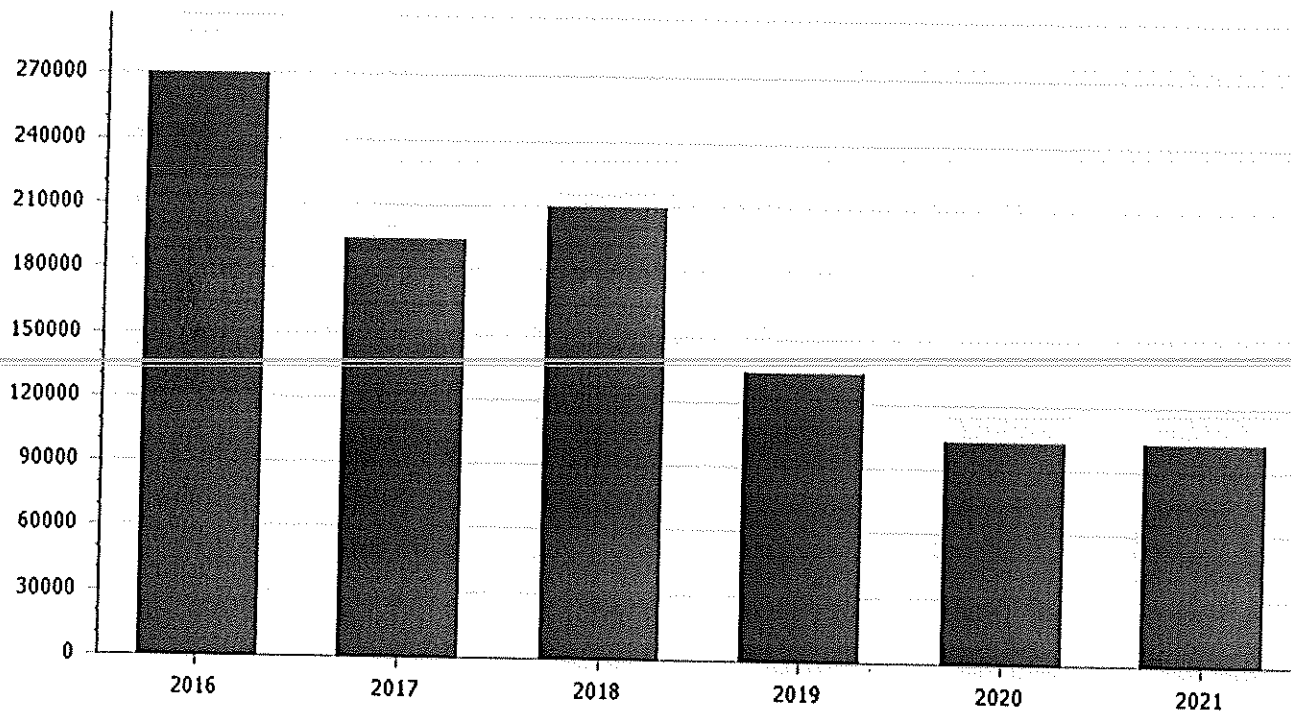
Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2017.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

Il presupposto impositivo della TASI è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari. Il tributo in oggetto è destinato a coprire, anche pro-quota, le spese dei cosiddetti servizi indivisibili, ovvero quei servizi forniti dal Comune, fruibili dal singolo individuo in quanto componente della collettività, indipendentemente dalla sua richiesta, per i quali non sia possibile stabilire chi benefici in misura maggiore o minore del servizio, né definirne una tariffa per utente. Tali servizi sono stati identificati nel regolamento comunale relativo al tributo e trovano conferma nella deliberazione consiliare con la quale vengono fissate le aliquote TASI.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	270.377,85	194.053,94	210.125,05	133.927,33	103.132,82	103.132,82	-36,26
1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	270.377,85	194.053,94	210.125,05	133.927,33	103.132,82	103.132,82	



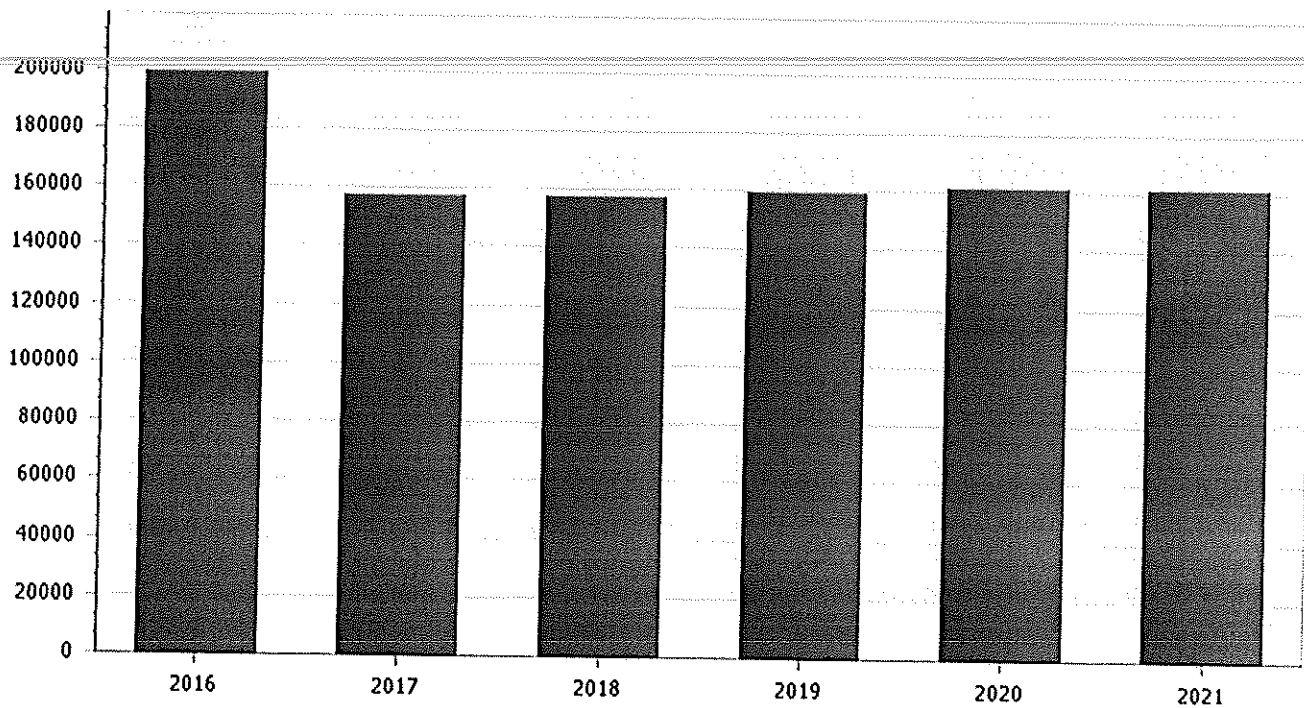
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

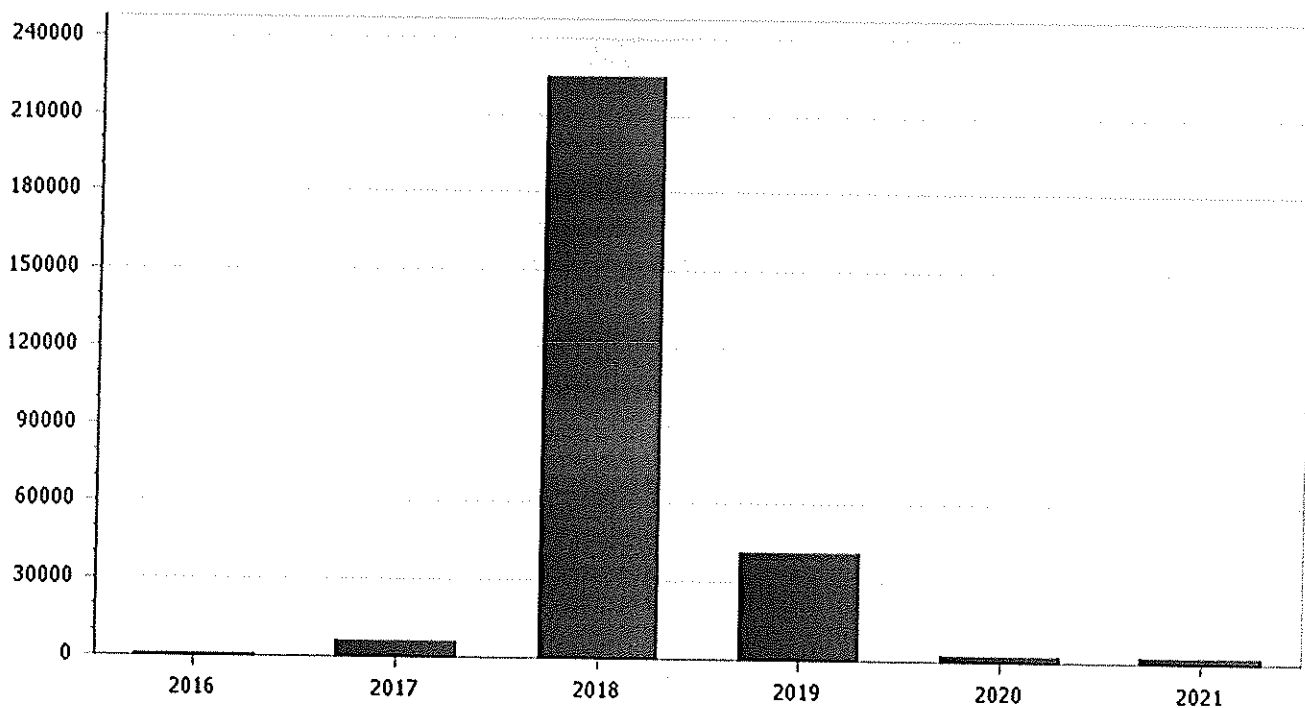
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Vendita di beni	126.735,61	83.566,00	120.637,62	105.613,12	113.613,12	113.613,12	-12,45
2 Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri interessi attivi	2,26	100,01	150,00	150,00	150,00	150,00	0,00
4 Altre entrate da redditi da capitale	27.862,22	28.988,24	27.578,00	29.578,00	29.578,00	29.578,00	+7,25
5 Rimborsi in entrata	44.529,00	44.529,00	9.000,00	23.350,00	18.346,00	18.346,00	+159,44
Totale	199.129,09	157.183,25	157.365,62	159.691,12	161.687,12	161.687,12	



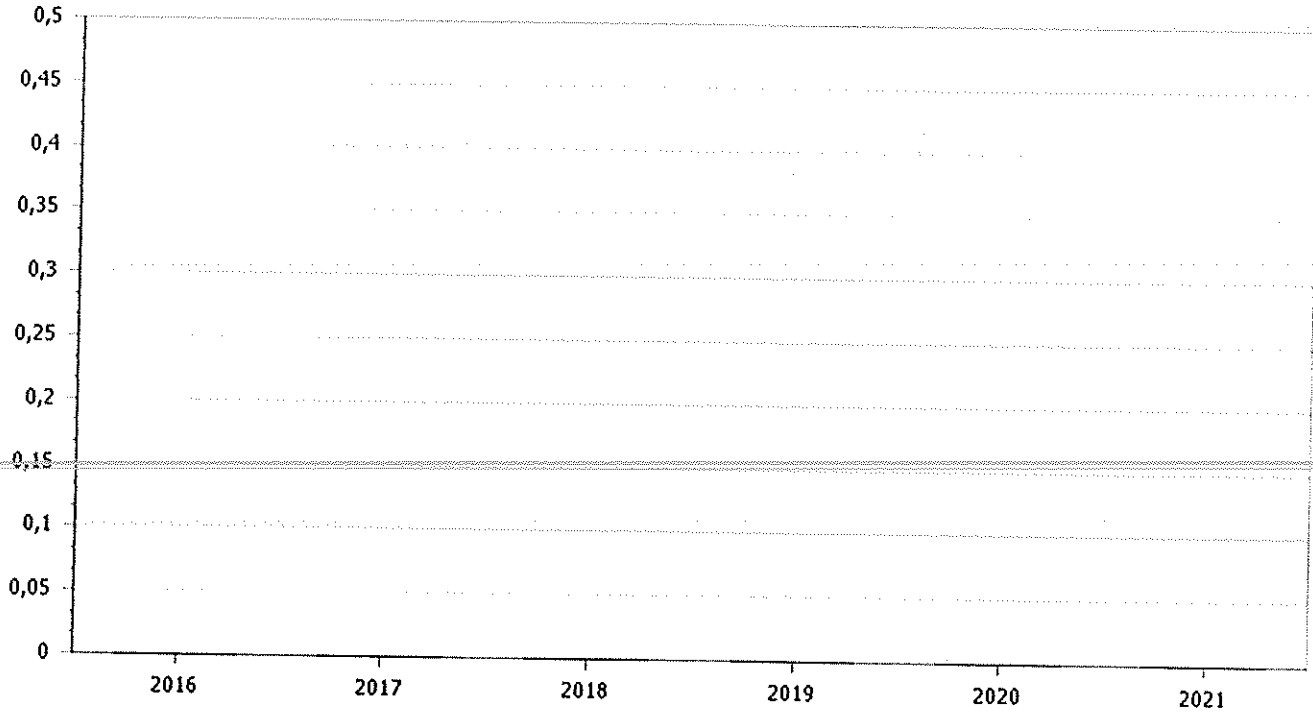
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	167.739,80	40.000,00	0,00	0,00	-76,15
2.2 Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3 Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.6 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	20.316,47	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali	0,00	4.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire	464,79	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Totale	464,79	6.000,00	225.056,27	42.000,00	2.000,00	2.000,00	



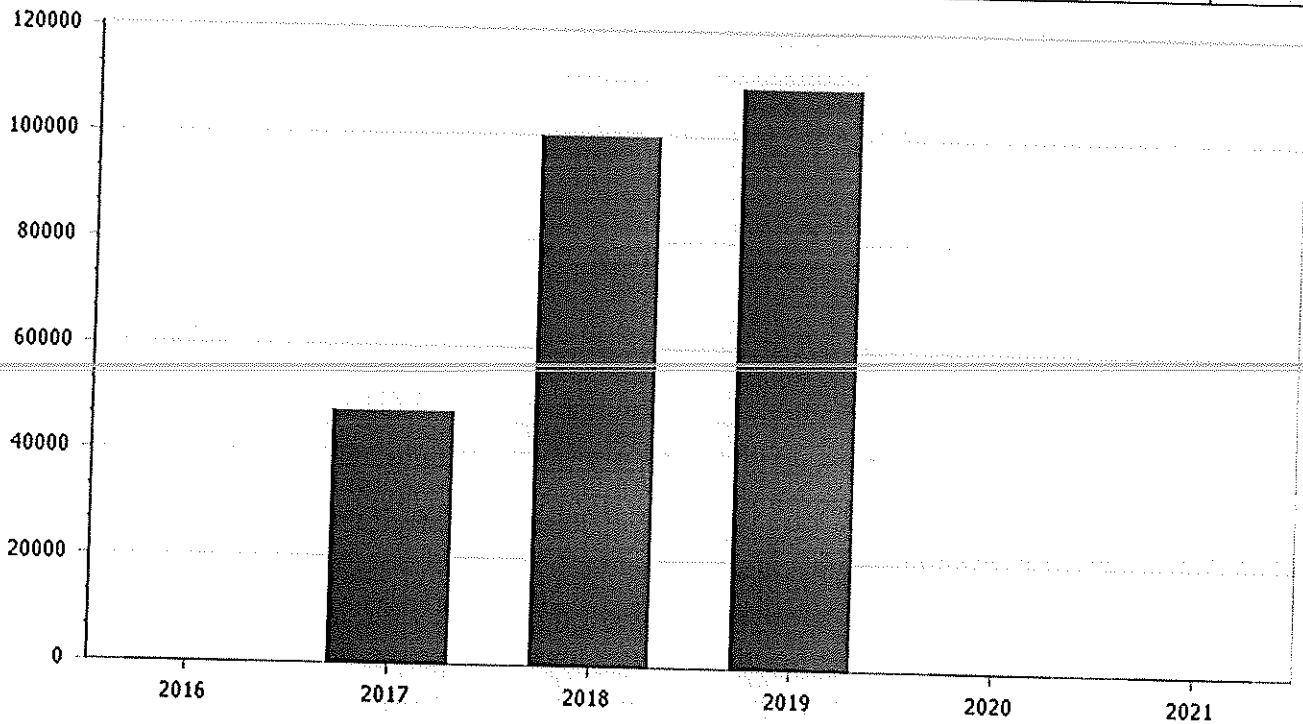
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	109.505,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	47.649,78	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	47.649,78	100.000,00	109.505,00	0,00	0,00	



Cassa depositi e prestiti

Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2019	Quota capitale bilancio 2019	Quota interessi bilancio 2019	Debito residuo al 31/12/2019
Vedasi prospetto di seguito allegato allegato							

Altri istituti di credito

Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2019	Quota capitale bilancio 2019	Quota interessi bilancio 2019	Debito residuo al 31/12/2019
Totale							

Altre forme di indebitamento

Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

INDEBITAMENTO CDP 2019-2021

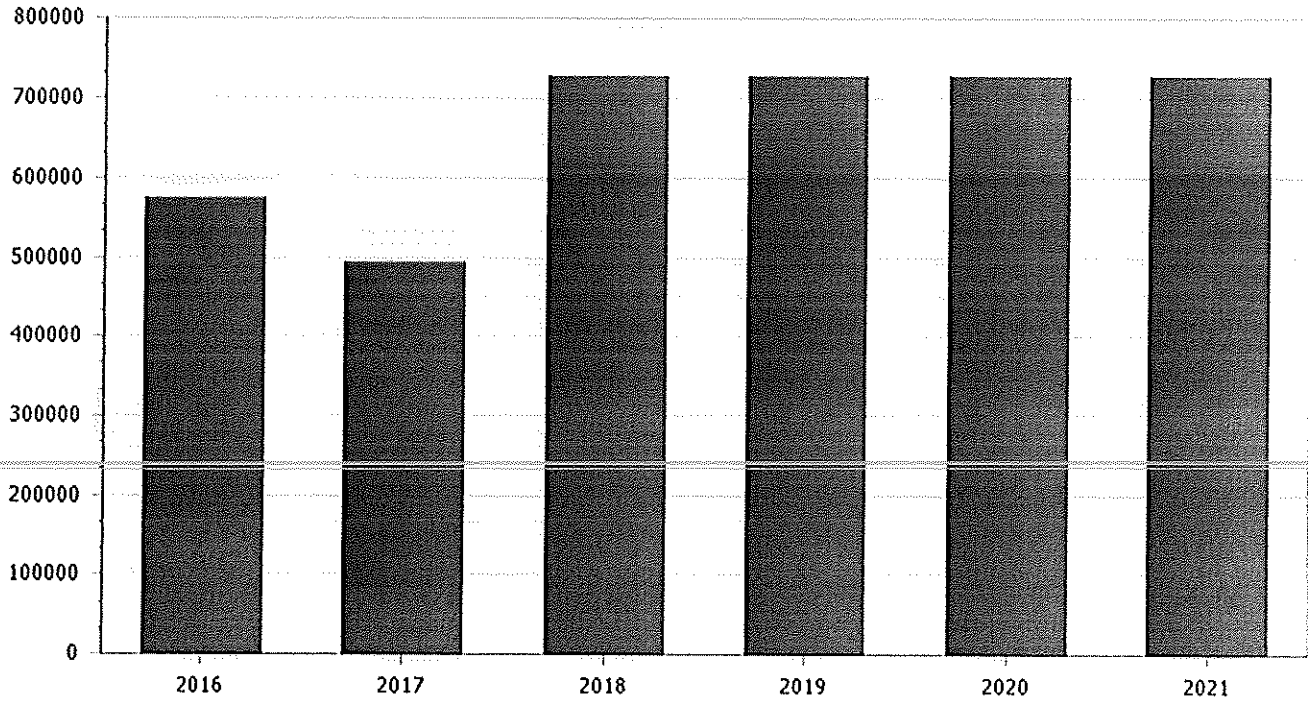
Tipo Opera	Anno	Data scadenza	Debito residuo	Capitale	Interessi *	Rate
Edilizia pubblica e sociale - Centri sociali	2019			287,74	29,98	317,72
Edilizia pubblica e sociale - Centri sociali		30/6/19	592,28	141,83	17,03	158,86
		31/12/19	450,45	145,91	12,95	158,86
Edilizia pubblica e sociale - Centri sociali	2020			304,54	13,18	317,72
		30/6/20	304,54	150,11	8,75	158,86
		31/12/20	154,43	154,43	4,43	158,86
MUTUI PER SCOPI VARI - FINANZIAMENTI SPECIALI	2019			109.505,00	0	109.505,00
MUTUI PER SCOPI VARI - FINANZIAMENTI SPECIALI		30/12/19	0	109.505,00	0	109.505,00
Mutui per scopi vari - Incarichi professionali esterni	2019			479,21	1.015,67	1.494,88
Mutui per scopi vari - Incarichi professionali esterni		30/6/19	22.406,70	236,91	510,53	747,44
		31/12/19	22.169,79	242,3	505,14	747,44
Mutui per scopi vari - Incarichi professionali esterni	2020			501,3	993,58	1.494,88
		30/6/20	21.927,49	247,83	499,61	747,44
		31/12/20	21.679,66	253,47	493,97	747,44
Mutui per scopi vari - Incarichi professionali esterni	2021			524,4	970,48	1.494,88
		30/6/21	21.426,19	259,25	488,19	747,44
		31/12/21	21.166,94	265,15	482,29	747,44
Opere di viabilità e trasporti - Viabilità						
Opere igieniche - Opere di smaltimento rifiuti						
Opere igieniche - Opere di smaltimento rifiuti	2019			2.254,18	837,06	3.091,24
		30/6/19	36.797,01	1.120,62	425	1.545,62
		31/12/19	35.676,39	1.133,56	412,06	1.545,62
Opere igieniche - Opere di smaltimento rifiuti	2020			2.306,56	784,68	3.091,24
		30/6/20	34.542,83	1.146,66	398,96	1.545,62
		31/12/20	33.396,17	1.159,90	385,72	1.545,62
Opere igieniche - Opere di smaltimento rifiuti	2021			2.360,15	731,09	3.091,24
		30/6/21	32.236,27	1.173,30	372,32	1.545,62
		31/12/21	31.062,97	1.186,85	358,77	1.545,62
Opere nel settore energetico - Opere nel settore energetico	2019			370,03	815,15	1.185,18
Opere nel settore energetico - Opere nel settore energetico		30/6/19	17.568,89	182,88	409,71	592,59
		31/12/19	17.386,01	187,15	405,44	592,59
Opere nel settore energetico - Opere nel settore energetico	2020			387,49	797,69	1.185,18
		30/6/20	17.198,86	191,51	401,08	592,59
		31/12/20	17.007,35	195,98	396,61	592,59
Opere nel settore energetico - Opere nel settore energetico	2021			405,77	779,41	1.185,18
		30/6/21	16.811,37	200,55	392,04	592,59
		31/12/21	16.610,82	205,22	387,37	592,59
Opere pubbliche varie - Altre opere varie	2019			8.097,17	6.234,83	14.332,00
Opere pubbliche varie - Altre opere varie		30/6/19	166.132,48	4.006,60	3.159,40	7.166,00
		31/12/19	162.125,88	4.090,57	3.075,43	7.166,00
Opere pubbliche varie - Altre opere varie	2020			8.441,10	5.890,90	14.332,00
		30/6/20	158.035,31	4.176,56	2.989,44	7.166,00
		31/12/20	153.858,75	4.264,54	2.901,46	7.166,00
Opere pubbliche varie - Altre opere varie	2021			6.868,10	5.557,56	12.425,66
		30/6/21	149.594,21	3.401,59	2.811,24	6.212,83
		31/12/21	146.192,62	3.466,51	2.746,32	6.212,83
Opere pubbliche varie - Opere di urbanizzazione						
Opere pubbliche varie - Opere di urbanizzazione	2019			8.441,35	20.290,13	28.731,48
		30/6/19	414.845,06	4.169,76	10.195,98	14.365,74
		31/12/19	410.675,30	4.271,59	10.094,15	14.365,74
Opere pubbliche varie - Opere di urbanizzazione	2020			8.858,78	19.872,70	28.731,48
		30/6/20	406.403,71	4.375,94	9.989,80	14.365,74
		31/12/20	402.027,77	4.482,84	9.882,90	14.365,74
Opere pubbliche varie - Opere di urbanizzazione	2021			9.297,05	19.434,43	28.731,48

Indebitamento Cdp triennio 2019-2021

Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Quota capitale	Quota Interessi *	Rata
30/6/19	848.184,80	12.335,11	19.227,01	31.562,12
30/12/19	0	109.505,00	0	109.505,00
31/12/19	835.849,69	12.608,39	18.953,73	31.562,12
30/6/20	823.241,30	12.888,24	18.673,88	31.562,12
31/12/20	810.353,06	13.174,66	18.387,46	31.562,12
30/6/21	797.178,40	12.356,07	18.094,02	30.450,09
31/12/21	784.822,33	12.624,46	17.825,63	30.450,09
TOTALE		185.491,93	111.161,73	296.653,66

Analisi entrate titolo VII.

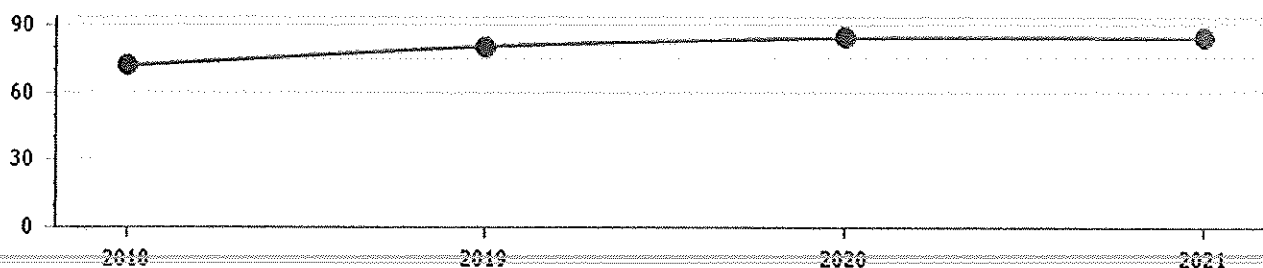
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	574.240,94	493.844,26	728.350,00	728.350,00	728.350,00	728.350,00	0,00
Totale	574.240,94	493.844,26	728.350,00	728.350,00	728.350,00	728.350,00	



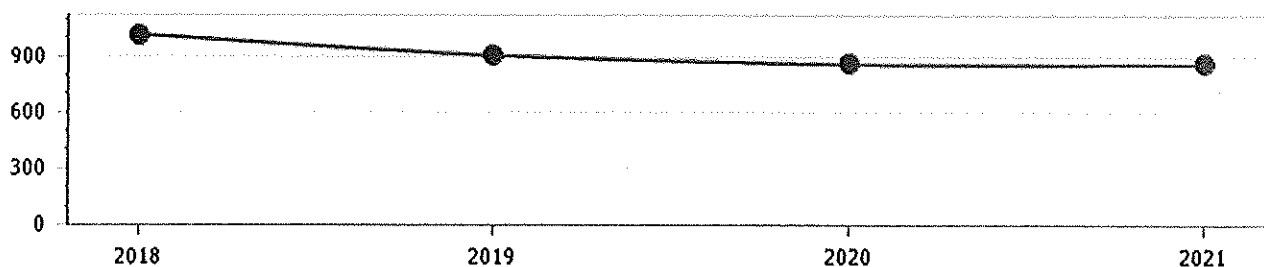
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo III	539.142,04	71,96	552.809,10	80,50	558.619,98	84,42	558.619,98	84,42
Titolo I + Titolo II + Titolo III	749.267,09		686.736,43		661.752,80		661.752,80	

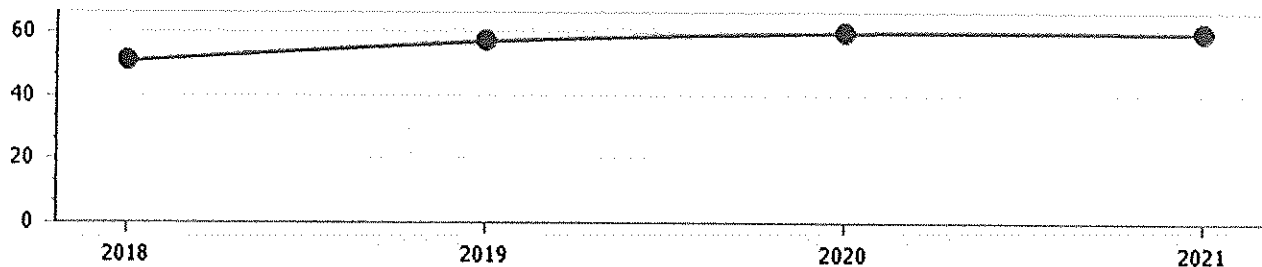


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo II	591.901,47	1.017,01	527.045,31	905,58	500.065,68	859,22	500.065,68	859,22
Popolazione	582		582		582		582	

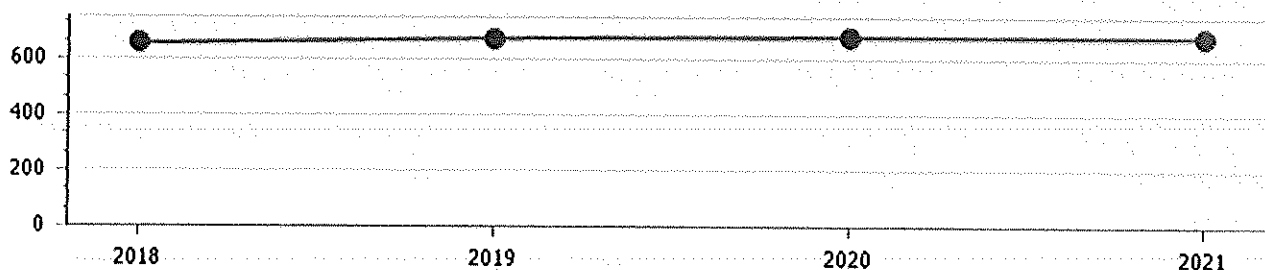


Indicatore autonomia impositiva				
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021

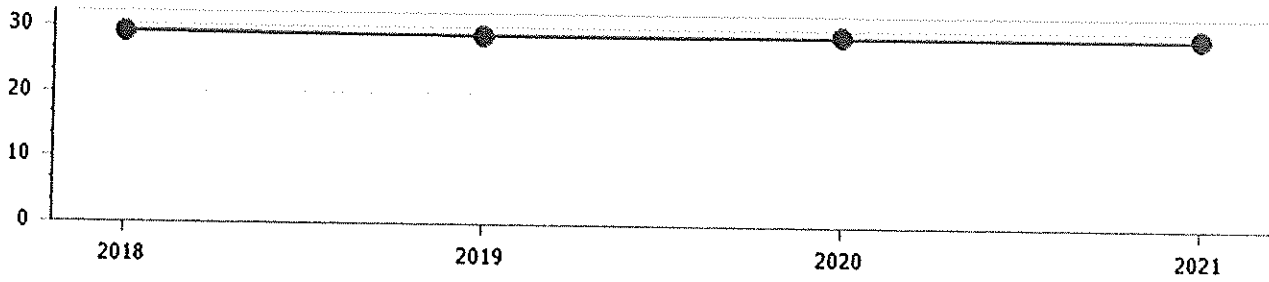
Titolo I	381.776,42		393.117,98		396.932,86		396.932,86
		50,95		57,24		59,98	
Entrate correnti	749.267,09		686.736,43		661.752,80		661.752,80



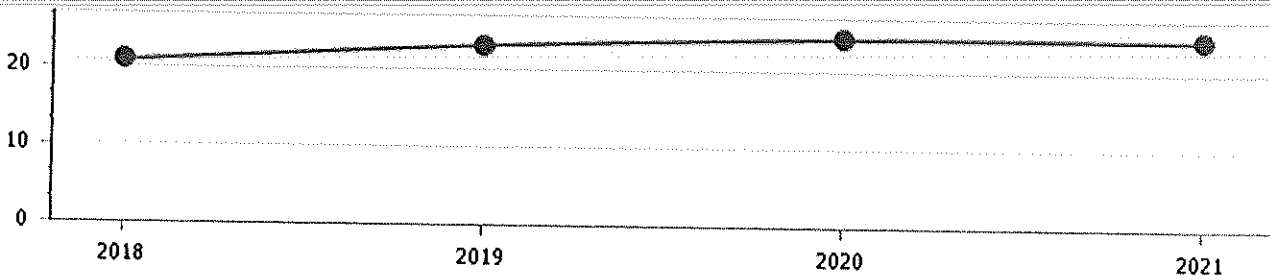
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	381.776,42		393.117,98		396.932,86		396.932,86	
		655,97		675,46		682,02		
Popolazione	582		582		582		582	



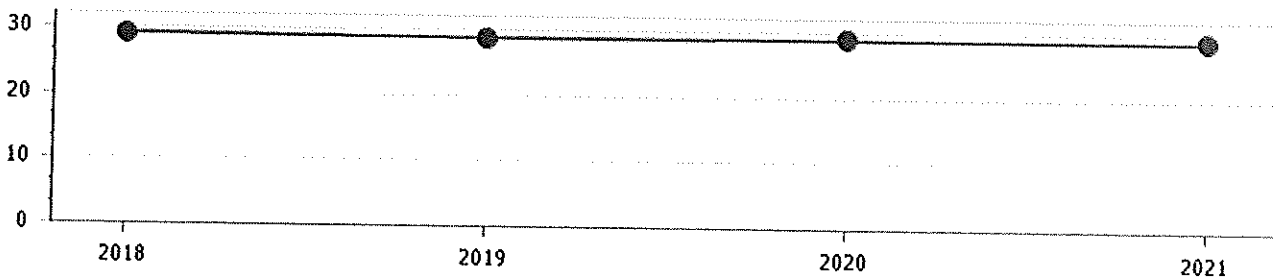
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo III	157.365,62		159.691,12		161.687,12		161.687,12	
		29,19		28,89		28,94		
Titolo I + Titolo III	539.142,04		552.809,10		558.619,98		558.619,98	



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Entrate extratributarie	157.365,62	21,00	159.691,12	23,25	161.687,12	24,43	161.687,12	24,43
Entrate correnti	749.267,09		686.736,43		661.752,80		661.752,80	

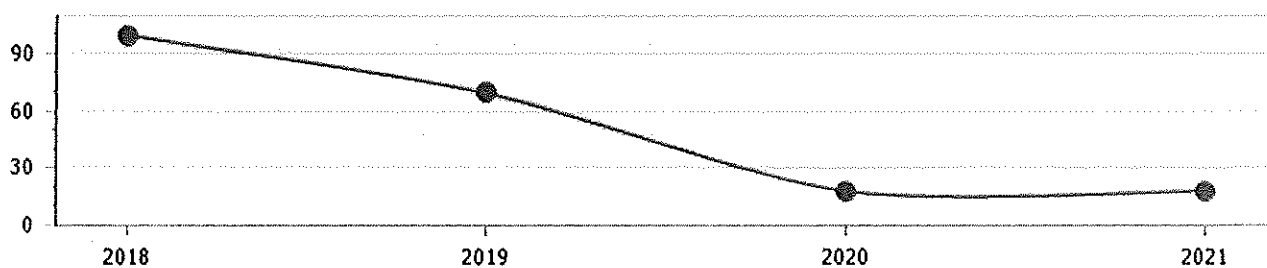


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo III	157.365,62	29,19	159.691,12	28,89	161.687,12	28,94	161.687,12	28,94
Titolo I + Titolo III	539.142,04		552.809,10		558.619,98		558.619,98	



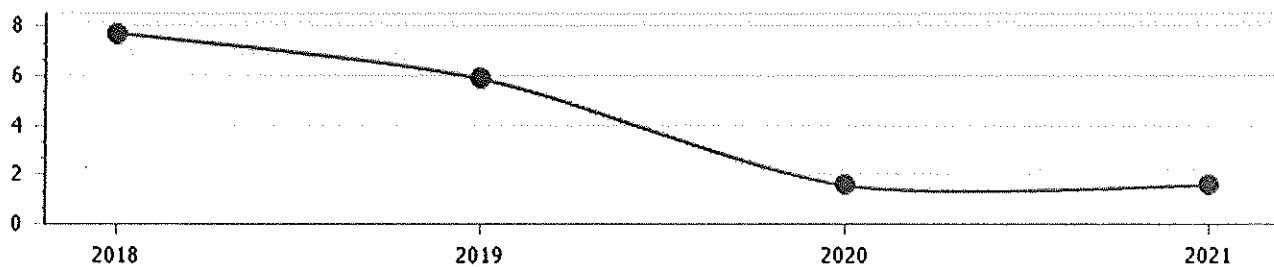
Indicatore intervento erariale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	58.084,09	99,80	40.507,33	69,60	10.582,47	18,18	10.582,47	18,18
Popolazione	582		582		582		582	



Indicatore dipendenza erariale

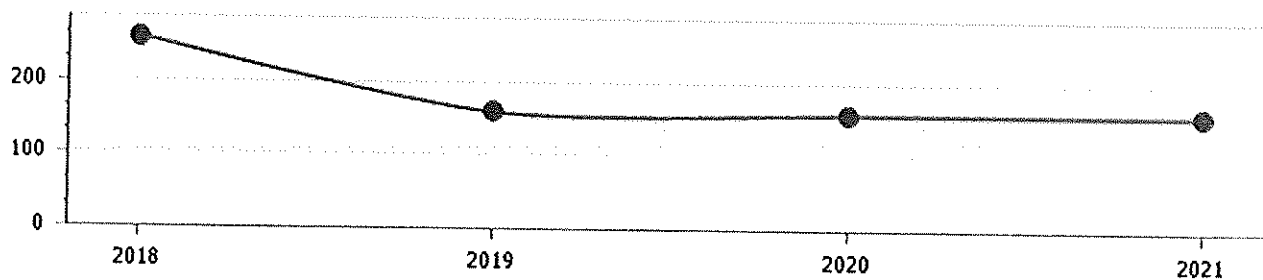
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	58.084,09	7,75	40.507,33	5,90	10.582,47	1,60	10.582,47	1,60
Entrate correnti	749.267,09		686.736,43		661.752,80		661.752,80	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti Regionali	152.040,96	261,24	93.420,00	160,52	92.550,35	159,02	92.550,35	159,02

Popolazione	582	582	582	582
-------------	-----	-----	-----	-----

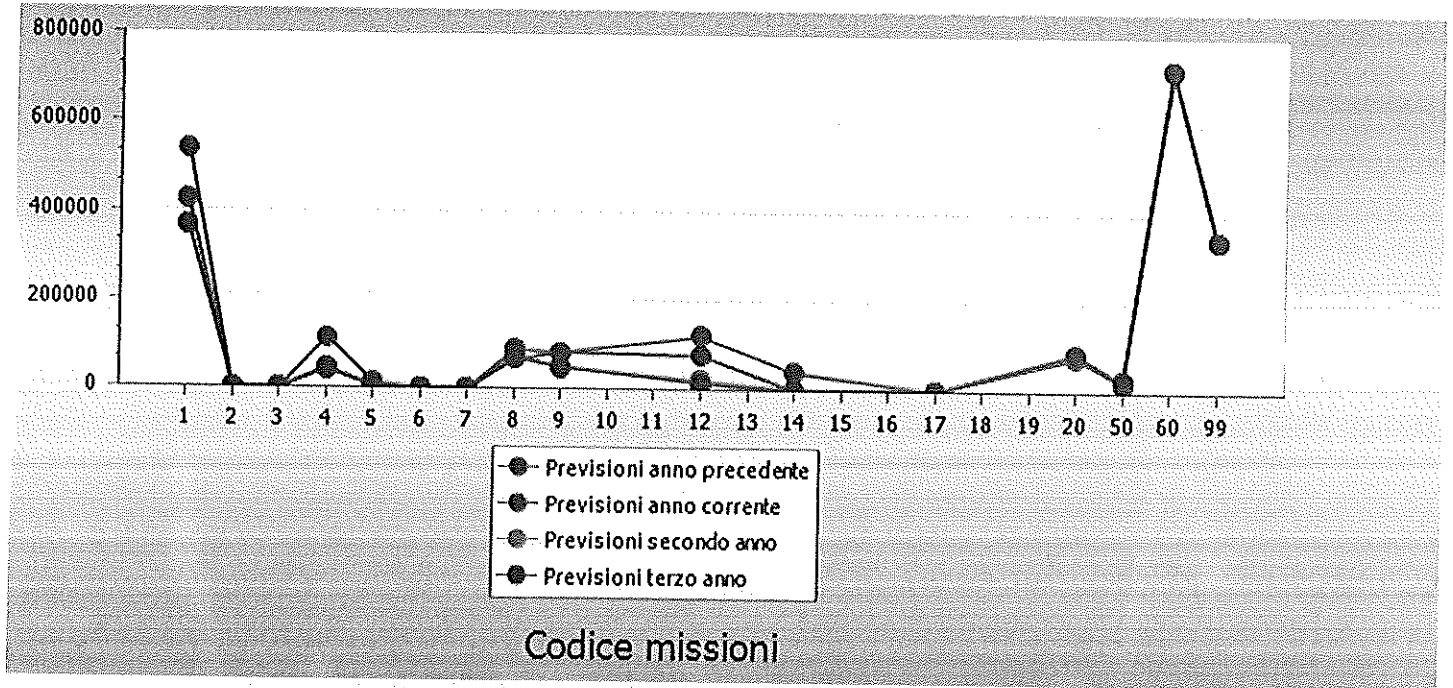


Anzianità dei residui attivi al 1/1/2018

Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	45.855,59	47.483,74	98.977,53	98.651,89	95.002,54	385.971,29
2	Trasferimenti correnti	3.466,48	5.480,54	24.022,54	111.234,29	121.395,38	265.599,23
3	Entrate extratributarie	248.606,79	46.843,63	39.631,40	36.670,56	101.976,80	473.729,18
4	Entrate in conto capitale	447.681,91	31.363,53	8.396,19	0,00	2.000,00	489.441,63
6	Accensione Prestiti	7.302,50	0,00	0,00	0,00	39.000,00	46.302,50
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	32.167,32	34.626,30	10.545,29	16.060,98	9.537,60	102.937,49
Totale		785.080,59	165.797,74	181.572,95	262.617,72	368.912,32	1.763.981,32

13. Analisi della spesa

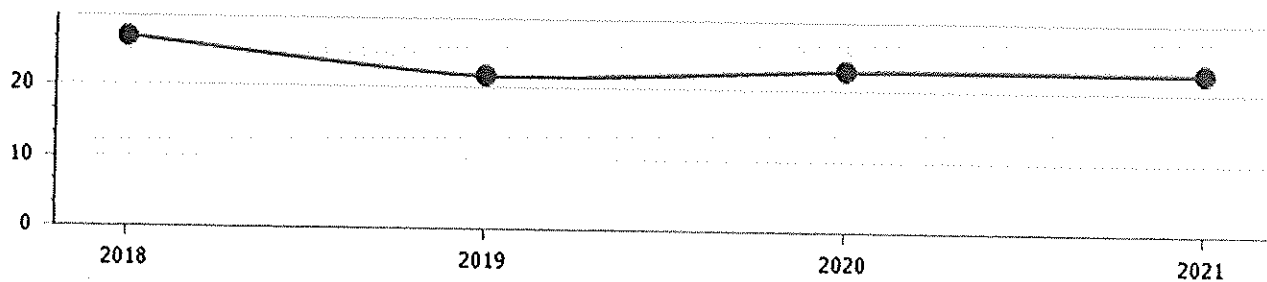
Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	474.164,96	402.202,91	424.649,70	540.178,97	367.101,74	367.101,74	+27,21
2 Giustizia							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio							
	33.749,32	40.402,75	114.268,67	40.485,00	45.302,75	45.302,75	-64,57
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	13.200,00	2.000,01	13.051,20	4.000,00	4.000,00	4.000,00	-69,35
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	71.962,65	86.324,08	88.816,47	65.705,00	70.705,00	70.705,00	-26,02
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	48.365,41	80.474,41	82.811,25	82.651,82	47.511,91	50.211,91	-0,19
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	165.168,98	96.078,62	120.193,00	76.741,74	21.018,93	14.791,54	-36,15
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>59.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	0,00	0,00	39.732,20	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	80.674,37	76.727,98	82.361,55	86.696,36	-4,89
50 Debito pubblico							
	13.344,56	18.745,72	20.088,42	24.943,50	24.943,50	24.943,50	+24,17
60 Anticipazioni finanziarie							
	574.240,94	493.844,26	728.350,00	728.350,00	728.350,00	728.350,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	144.556,93	98.109,79	344.000,00	344.000,00	344.000,00	344.000,00	0,00
Totale	1.538.753,75	1.318.182,55	2.056.635,28	1.983.784,01	1.735.295,38	1.736.102,80	



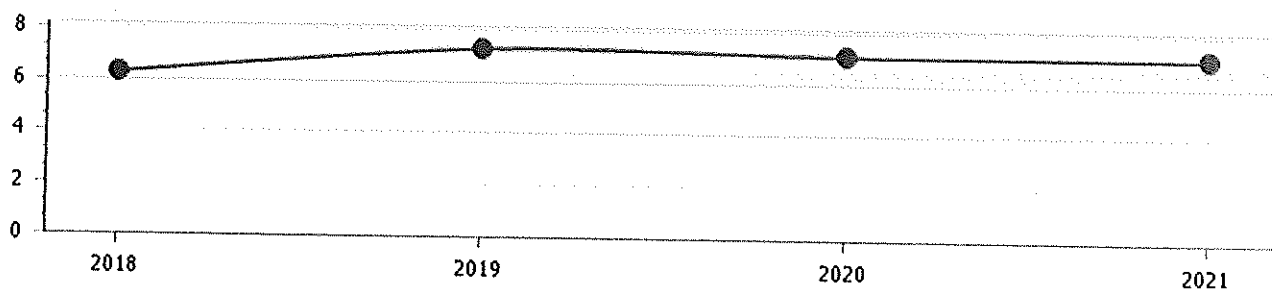
Esercizio 2019 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	430.673,97	0,00	0,00	109.505,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	40.485,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	65.705,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	42.651,82	40.000,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.741,74	59.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	76.727,98	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	24.943,50	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	728.350,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		677.985,51	99.000,00	0,00	134.448,50	728.350,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa di personale	211.517,85	26,92	147.022,37	21,69	145.572,17	22,82	145.572,17	22,79
Spesa corrente	785.864,66		677.985,51		638.001,88		638.809,30	

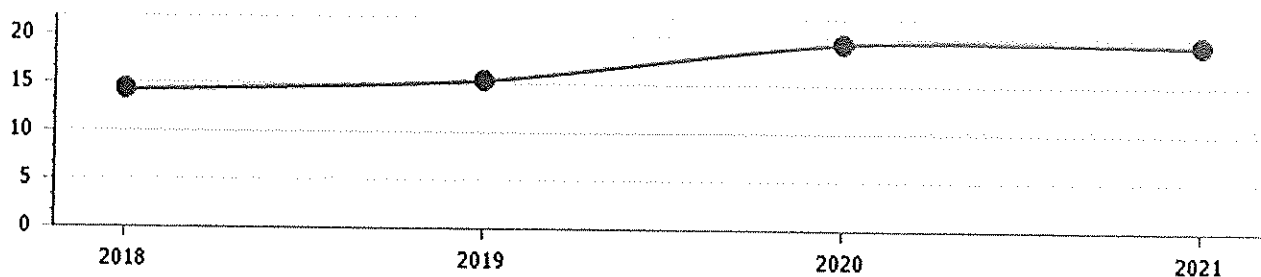


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Interessi passivi	49.422,00	6,29	49.470,74	7,30	45.470,74	7,13	45.470,74	7,12
Spesa corrente	785.864,66		677.985,51		638.001,88		638.809,30	

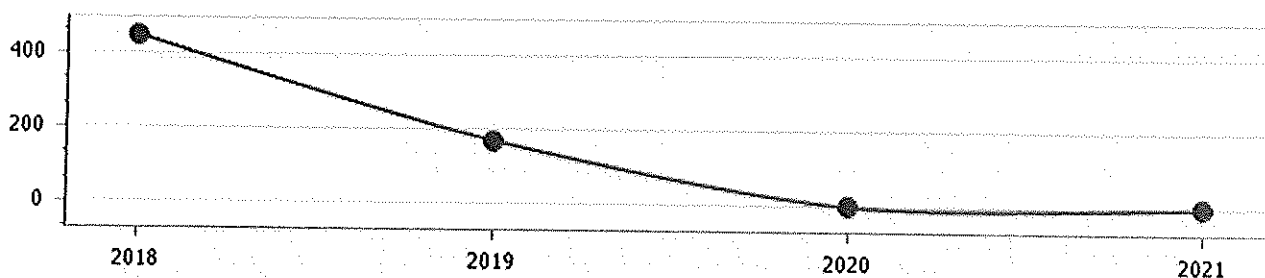


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti correnti	111.641,51	14,21	104.051,27	15,35	123.027,43	19,28	123.027,43	19,26

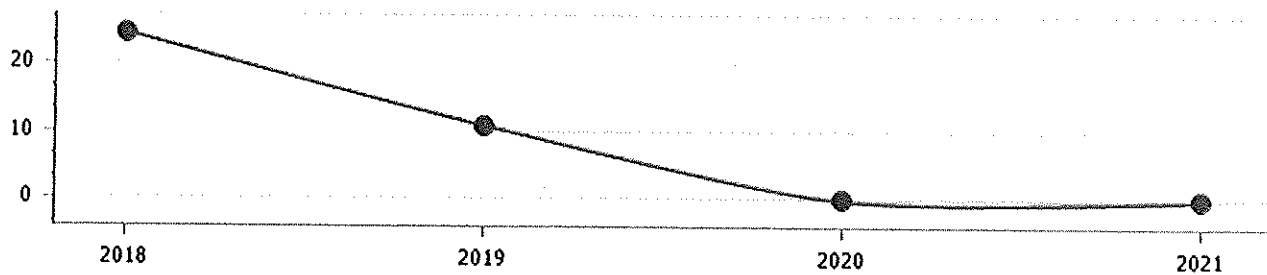
Spesa corrente	785.864,66	677.985,51	638.001,88	638.809,30
----------------	------------	------------	------------	------------



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo II - Spesa in c/capitale	261.562,86		99.000,00		0,00		0,00	
		449,42		170,10		0,00		0,00
Popolazione	582		582		582		582	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa c/capitale	261.562,86		99.000,00		0,00		0,00	
		24,50		10,86		0,00		0,00
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsio prestiti	1.067.515,94		911.434,01		662.945,38		663.752,80	



Anzianità dei residui passivi al 1/1/2018

Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Spese correnti	13.684,15	66.510,31	53.047,05	160.640,47	220.170,63	514.052,61
2	Spese in conto capitale	548.367,18	30.804,23	9.856,27	2.000,00	67.574,93	658.602,61
4	Rimborso Prestiti	58.024,24	39.796,35	0,00	0,00	0,00	97.820,59
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	277.948,87	0,00	277.948,87
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	56.601,48	18.709,76	4.377,38	18.222,57	17.132,27	115.043,46
Totale		676.677,05	155.820,65	67.280,70	458.811,91	304.877,83	1.663.468,14

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	0,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	0,00

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2019	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2018	0,00
Debito autorizzato nel 2019	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi		
Missione	Finalità	Obiettivo strategico (outcome atteso)

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
	Trend storico			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Organi Istituzionali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	12.800,00	18.300,00	12.800,00	12.800,00	+42,97
2	Segreteria generale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	111.632,92	151.853,52	88.853,52	88.853,52	+36,03
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	55.145,00	170.024,76	63.045,92	63.045,92	+208,32
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:						
		Obiettivo:						

		0,00	0,00	10.900,00	17.000,00	12.100,00	12.100,00	+55,96
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	25.168,00	21.566,76	15.339,37	15.339,37	-14,31
6	Ufficio tecnico	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	37.158,30	36.253,30	36.253,30	36.253,30	-2,44
10	Risorse umane	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	31.028,85	1.000,00	0,00	0,00	-96,78
11	Altri servizi generali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	140.816,63	124.180,63	138.709,63	138.709,63	-11,81
Totale		0,00	0,00	424.649,70	540.178,97	367.101,74	367.101,74	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
	Trend storico			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Istruzione prescolastica	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	8.988,92	12.323,00	12.323,00	12.323,00	+37,09
2	Altri ordini di Istruzione non universitaria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	6.362,00	8.262,00	8.262,00	8.262,00	+29,86
4	Istruzione universitaria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	98.917,75	19.900,00	24.717,75	24.717,75	-79,88
Totale		0,00	0,00	114.268,67	40.485,00	45.302,75	45.302,75	

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	13.051,20	4.000,00	4.000,00	4.000,00	-69,35
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	13.051,20	4.000,00	4.000,00	4.000,00	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	51.811,00	44.968,00	44.968,00	44.968,00	-13,21
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	37.005,47	20.737,00	25.737,00	25.737,00	-43,96
Totale		0,00	0,00	88.816,47	65.705,00	70.705,00	70.705,00	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Difesa del suolo	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	37.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	3.803,00	41.532,00	1.532,00	1.532,00	+992,09
3	Rifiuti	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	2.500,00	400,00	400,00	400,00	-84,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	5.891,51	3.891,51	5.891,51	5.891,51	-33,95
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	33.616,74	36.828,31	39.688,40	42.388,40	+9,55
Totale		0,00	0,00	82.811,25	82.651,82	47.511,91	50.211,91	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
	Trend storico			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	135,00	135,00	135,00	135,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	120.058,00	76.606,74	20.883,93	14.656,54	-36,19
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		59.000,00	0,00	0,00	0,00	
Totale		0,00	0,00	120.193,00	76.741,74	21.018,93	14.791,54	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitivita'

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Industria PMI e Artigianato	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilita'	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	39.732,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	39.732,20	0,00	0,00	0,00	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	66.674,37	61.727,98	82.361,55	86.696,36	-7,42
3	Altri fondi	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	14.000,00	15.000,00	0,00	0,00	+7,14
Totale		0,00	0,00	80.674,37	76.727,98	82.361,55	86.696,36	

Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:						
		Obiiettivo:						
	0,00	0,00	20.088,42	24.943,50	24.943,50	24.943,50	+24,17	
Totale		0,00	0,00	20.088,42	24.943,50	24.943,50	24.943,50	

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	728.350,00	728.350,00	728.350,00	728.350,00	0,00
Totale		0,00	0,00	728.350,00	728.350,00	728.350,00	728.350,00	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	344.000,00	344.000,00	344.000,00	344.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	344.000,00	344.000,00	344.000,00	344.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento ed è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

14. Programma triennale delle opere pubbliche.

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			Totale
	Disponibilita finanziaria anno 2019	Disponibilita finanziaria anno 2020	Disponibilita finanziaria anno 2021	
Totale				

Allegato I-scheda A	
---------------------	--

**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Fossato Serralta**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.489,079.50	2.127.100.00	200.000.00	5.816,179.50
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	355,621.00	355,621.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	3,489,079.50	2,127,100.00	555,621.00	6,171,800.50

Il referente del programma

Raimondo Paolo

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossato Serralta

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Anno di avvio e durata dell'intervento (4)	Responsabile dell'intervento (5)	Lotto (6)	Lotto (7)	Lotto (8)	Codice IVA			Lea (9)	Tipologia (10)	Misure e interventi (11)	Descrizione dell'intervento (12)	Durata in mesi (13)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costo in euro (14)	Valore degli interventi in euro (15)	Importo in euro (16)	Importo in euro (17)	Importo in euro (18)
								Reg	Prov	Com													
UC07M6027N191M00001	1		2019	Numero 1	Si	Si	Si	018	019	022	ITP03	03 - Manutenzione ordinaria	03.01 - Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UC07M6027N191M00002	7	08H11000100008	2019	Numero 1	Si	Si	Si	018	019	022	ITP03	04 - Manutenzione ordinaria	04.02 - Opere di manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	1	142.270,96	0,00	0,00	142.270,96	0,00	0,00	0,00	0,00
UC07M6027N191M00003	3		2019	Numero 1	Si	Si	Si	018	019	022	ITP03	04 - Manutenzione ordinaria	04.01 - Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	1	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UC07M6027N191M00004	4		2016	Numero 1	Si	Si	Si	018	019	022	ITP03	04 - Manutenzione ordinaria	04.01 - Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	1	1.204.884,04	0,00	0,00	1.204.884,04	0,00	0,00	0,00	0,00
UC07M6027N191M00005	5		2019	Numero 1	Si	Si	Si	018	019	022	ITP03	04 - Manutenzione ordinaria	04.01 - Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	1	172.000,00	0,00	0,00	172.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UC07M6027N191M00006	6		2019	Numero 1	Si	Si	Si	018	019	022	ITP03	04 - Manutenzione ordinaria	04.01 - Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UC07M6027N191M00007	6		2019	Numero 1	Si	Si	Si	018	019	022	ITP03	04 - Manutenzione ordinaria	04.01 - Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UC07M6027N191M00008	12		2018	Numero 1	Si	Si	Si	018	019	022	ITP03	04 - Manutenzione ordinaria	04.01 - Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	1	995.490,00	0,00	0,00	995.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UC07M6027N191M00009	13		2019	Numero 1	Si	Si	Si	018	019	022	ITP03	04 - Manutenzione ordinaria	04.01 - Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	1	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UC07M6027N191M00010	15		2019	Numero 1	Si	Si	Si	018	019	022	ITP03	04 - Manutenzione ordinaria	04.01 - Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UC07M6027N191M00011	7		2020	Numero 1	Si	Si	Si	018	019	022	ITP03	04 - Manutenzione ordinaria	04.01 - Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UC07M6027N191M00012	4		2020	Numero 1	Si	Si	Si	018	019	022	ITP03	04 - Manutenzione ordinaria	04.01 - Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UC07M6027N191M00013	9		2020	Numero 1	Si	Si	Si	018	019	022	ITP03	04 - Manutenzione ordinaria	04.01 - Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UC07M6027N191M00014	10		2020	Numero 1	Si	Si	Si	018	019	022	ITP03	04 - Manutenzione ordinaria	04.01 - Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UC07M6027N191M00015	14		2020	Numero 1	Si	Si	Si	018	019	022	ITP03	04 - Manutenzione ordinaria	04.01 - Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	1	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UC07M6027N191M00016	16		2021	Numero 1	Si	Si	Si	018	019	022	ITP03	04 - Manutenzione ordinaria	04.01 - Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UC07M6027N191M00017	17		2021	Numero 1	Si	Si	Si	018	019	022	ITP03	04 - Manutenzione ordinaria	04.01 - Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossato Serralta

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGRICOLA, NOME AL QUALE SI RITENEDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o modificato programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00296030791201900001		Realizzazione del Chimero Centrale	Raimondo Paolo	100.000,00	100.000,00	MIS	1	SI	No	4			
L00296030791201900002	C08H18000100006	Intervento di efficientamento delle reti di illuminazione pubblica del Comune di Fossato Serralta	Raimondo Paolo	142.230,66	142.230,66	MIS	1	SI	No	4			
L00296030791201900003		Recupero, potenziamento ed adeguamento tecnico dell'impianto "a parete" di Adria, in via S. Spirito	Raimondo Paolo	500.000,00	500.000,00	ADN	1	SI	No	3			
L00296030791201900004		Miglioramento energetico di un polo per l'infanzia nel Comune di Fossato Serralta	Raimondo Paolo	1.358.898,84	1.358.898,84	ADN	1	SI	No	1			
L00296030791201900005		Consolidamento casone centro abitato frazione di Marinias	Raimondo Paolo	122.000,00	122.000,00	ADN	2	SI	No	3			
L00296030791201900006		Consolidamento e messa in sicurezza del casale di Fossato Serralta	Raimondo Paolo	300.000,00	300.000,00	ADN	1	SI	No	3			
L00296030791201900007		Lavori di costruzione impianto di Depurazione nel capoluogo	Raimondo Paolo	250.000,00	250.000,00	MIS	1	SI	No	3			
L00296030791201900012		Amministrazione straordinaria della sede comunale COC del Comune di Fossato Serralta	Raimondo Paolo	595.950,00	595.950,00	ADN	1	SI	No	3			
L00296030791201900013		Adeguamento tecnico dell'impianto sanitario e pronta accensione	Raimondo Paolo	120.000,00	120.000,00	ADN	1	SI	No	3			
L00296030791201900015		Lavori di manutenzione straordinaria Chiesa Madre frazione di Marinias	Raimondo Paolo	100.000,00	100.000,00	MIS	2	SI	No	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN - Acquisizione normativa
- AS - Affidamento a subappalto
- CCP - Completamento Opere Incompiute
- CPA - Conservazione del patrimonio
- US - Miglioramento e incremento di servizio
- VA - Valorizzazione beni vincolati
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione Opere Incompiute
- DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali";
2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento final";
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il riferimento del programma

Raimondo Paolo

ALLEGATO "A"
PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONI IMMOBILI REDATTO AI SENSI
DELL'ART.58 DELLA LEGGE N.133/08
BENI NON STRUMENTALI
ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DEL COMUNE

	LOCALIZZAZIONE	Destinazione attuale	Destinazione futura	
			Locazione	Alienazione
1	n.2 alloggi via Roma – Foglio 12, particella 310 sub 2 e 3	Locazione		alienazione
2	Biblioteca piazza Regina Elena – Foglio 13, particella 90 sub 2	Utilizzata		Rapporto di convenzione
3	Locale campo bocce – piazza Regina Elena – Non accatastato	Non utilizzato	locazione	
4	2 alloggi Corso Umberto I – Foglio 13, particella 240 sub 1 e 2	Locazione		alienazione
5	n.1 alloggio Corso Garibaldi – Foglio 13, particella 308 sub 6	Locazione		alienazione
6	n.2 alloggi via Marconi – Foglio 13, particella 314 sub 2 e 3	Locazione		alienazione
7	n.1 alloggio via Marconi F. 13, part.314 sub 2	Locazione		alienazione
8	Palestra comunale – Foglio 14, particella 423	Non utilizzata		Rapporto di convenzione
9	Locale ex Chiesa – Corso Umberto I – Foglio 13. Particella 183	Non utilizzata	Valorizzazio ne	
10	Locale magazzino piazza Maranise – Foglio 2, particella 354	Utilizzato	locazione	
11	Ambulatorio – Corso Umberto I – Foglio 14, particella 642	Locazione	locazione	
12	n.16 alloggi frazione Maranise – Corso D. Cua – Foglio 2, particella 685 sub 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18	Locazione		alienazione
13	n. 4 alloggi ex scuola ed ex asilo fraz. Maranise – Foglio 2, particella 676 sub 2 – Foglio 2, particella 678 sub 1, 2 e 3	Locazione		alienazione
14	Centro sociale frazione Savuci ex scuola – Non accatastato	Utilizzato	Valoriz_zaz ione con gestione a terzi	
15	Borgo Savuci – Foglio 2, particelle 437 sub 1 – 419 sub 1 – 397 sub 2- 416 sub 1 e 2 – 445- 430 sub 1, 2 e 3 – 420 sub 1 e 2 – 410 sub 1 e 2 – 412 sub 1 e 2 – 429 – 440 sub 1 e 2 – 444 sub 1 e 2 – 439 sub 1 e 2 – 393 - 405 sub 1 e 2 – 408 – 398 sub 2 e 3- 441 – 413 – 428 sub 1 e 2 - 389 – 395 - 383 sub 1 e 2 - 415 – 400 sub 1 e 2 – 437 sub 2 – 397 sub 1 e 3 – 412 – 405 sub 4	Non utilizzato	Valoriz_zaz ione (delibera C.C. n. 15 del 19.6.08 e delibera G.C. n.58 del 25.6.08	
16	n.6 magazzini comunali – Corso Garibaldi – Foglio 13, particella 480 sub 1, 2, 3, 4, 6 e 7	Locazione	locazione	
17	Casa di cura – Corso Umberto I – Foglio 14, particella 423 sub 2 e 3	Rapporto di convenzione	Rapporto di conv.	

18	Bosco Irto del Ferro e Sella di Ariano – Distinti al NCT del Comune di Albi al foglio 2, particelle 2, 4, 5 e 23 – Foglio 5, particella 4 -	Rapporto di convenzione	Alienazione	
19	Scuola materna – Corso Umberto I – Foglio 14, particella 421	Utilizzata	Valorizzazione	
20	Scuola elementare – Corso Umberto I – Foglio 14, particella 439	Utilizzata	Valorizzazione	
21	Nuovo acquedotto frazione Maranise – foglio 4, part.lla 159	Valorizzazione		Valorizzazione
22	Piazza Scopelliti frazione Maranise – foglio2, part.lla 354	Valorizzazione		Valorizzazione
23	Impianto depuratore frazione Savuci – foglio 2, part.lla 481	Valorizzazione		Valorizzazione
24	Campo sportivo capoluogo – foglio 14, part.lla 533,530,535	Valorizzazione		Valorizzazione
25	Centro linguistico – foglio 13, part.lla 437,13,14,15,439,43,42,44,45,47	Valorizzazione		Valorizzazione
26	Strada d'accesso campo sportivo – foglio 14, part.lla 464 – foglio 13, part.lla 438,440,436,442,443	Valorizzazione		Valorizzazione
27	Campo bocce capoluogo – foglio 14, part.lla 191, 196	Valorizzazione		Valorizzazione
28	Depuratore capoluogo – foglio 14, part.lla 541	Valorizzazione		Valorizzazione
29	Condotta depuratore capoluogo – foglio 14, part.lla 557,555,552,544,538,549,548,559,542	Valorizzazione		Valorizzazione
30	Ex discarica capoluogo – foglio 14, part.lla 400,402,412,410,408,409	Valorizzazione		Valorizzazione
31	Area parcheggio e ampliamento cimitero - Foglio 5, part.lla 264,261,254,160,257,269,270,273,274,268		Valorizzazione	Valorizzazione
32	Via belvedere - Foglio 14, part.lla 365,364,449,360,425		Valorizzazione	Valorizzazione
33	Strada accesso area "167" - Foglio 14, part.lla 520,519,390,392,394,391,389,388,387,386,385,384,383,467,466,381,285,380,377,284,376		Valorizzazione	Valorizzazione
34	Strada serra – foglio 4, part.lla 520		Valorizzazione	Valorizzazione
35	n. 2 alloggi Corso Umberto I – foglio 13, particella 482 sub 2 e 3	Locazione		alienazione
36	n. 1 alloggio via Roma – foglio 12, particella 316 sub 2	Locazione		Valorizzazione
37	Isola ecologica – foglio 8, particelle 104, 106, 109, 110	Valorizzazione		Valorizzazione
38	Palazzo Municipale – foglio 13, particella 407	Utilizzato	Valorizzazione	
39	Bagno pubblico – Non accatastato	Non utilizzato	Valorizzazione	
40	Alloggio frazione Maranise – Foglio 2, particella 449	Non utilizzato	Valorizzazione	

15. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)					
Centro di responsabilità					
Responsabile					
Esercizio 2019			Esercizio 2020		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
Totale			Totale		
Totale Ente			Totale Ente		

17. Vincoli di finanza pubblica.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	59.000,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	59.000,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	393.117,98	396.932,86	396.932,86
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	133.927,33	103.132,82	103.132,82
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	159.691,12	161.687,12	161.687,12
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	42.000,00	2.000,00	2.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	677.985,51	638.001,88	638.809,30
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	677.985,51	638.001,88	638.809,30
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	99.000,00	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	99.000,00	0,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		10.750,92	25.750,92	24.943,50